

Syllabus

N° documenti: 45

Testi del Syllabus

Resp. Did.	FERRARIS FEDERICO	Matricola: 022505
Anno offerta:	2017/2018	
Insegnamento:	E1401A088 - ADR- STRUMENTI DI COMPOSIZIONE DELLE LITI NEL DIRITTO CIVILE	
Corso di studio:	E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Anno corso:	3	
Periodo:	Secondo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso si propone di analizzare i principali strumenti di risoluzione alternativa delle controversie presenti nel panorama italiano, noti come A.D.R. (Alternative dispute resolution), offrendone anzitutto un'introduzione di carattere generale. Saranno quindi approfonditi, nell'ordine, il procedimento di mediazione nelle controversie civili e commerciale, introdotto con d.lgs. 4 marzo 2010, n. 28 [I modulo], il procedimento arbitrale regolato dagli artt. 806 e ss. c.p.c. [II modulo] e la c.d. negoziazione assistita di cui al d.l. 12 settembre 2014, n. 132 [III modulo]. Degli istituti verrà offerto un inquadramento normativo, integrato costantemente da un'attività di carattere pratico che consentirà agli studenti di confrontarsi e sperimentare l'utilizzo degli strumenti oggetto di studio.
Testi di riferimento	- Danovi, Ferraris, La cultura della mediazione, la mediazione come cultura, Milano 2013, pp. 1-257 (unitamente all'appendice di aggiornamento fornita dal docente) [I modulo]; - Mandrioli, Diritto processuale civile - III, Ult. ed., limitatamente al capitolo VIII: Giudizio arbitrale (pp. 381-462) [II modulo]; - Dalfino, La procedura di negoziazione assistita da uno o più avvocati, in www.treccani.it , pp. 1-26 [III modulo].
Obiettivi formativi	Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze di base che governano la mediazione, la negoziazione e l'arbitrato nei settori del diritto civile e commerciale,
Prerequisiti	Il corso presuppone la conoscenza istituzionale del diritto civile sostanziale e processuale.
Metodi didattici	Lezioni frontali; esercitazioni e simulazioni; laboratorio di negoziazione
Modalità di verifica dell'apprendimento	Gli studenti frequentanti potranno sostituire lo studio dei manuali di cui ai moduli I e II con apposite esercitazioni, di carattere pratico, che si concluderanno con una simulazione di mediazione e di arbitrato. La valutazione delle predette attività concorrerà alla determinazione finale del giudizio. Prova orale

Programma esteso

Mediazione e conciliazione: tutela di diritti e di interessi;
Mediatore: requisiti, doveri, deontologia;
Organismi di mediazione;
Il procedimento;
L'accordo di conciliazione: efficacia e regime di stabilità;
La proposta del mediatore e suoi effetti;
Rapporti della mediazione con il processo ordinario;
Arbitrato rituale e irrituale;
Convenzione arbitrale e compromesso;
Arbitri: requisiti, dovere, deontologia;
La domanda di arbitrato;
Il procedimento arbitrale; l'istruzione;
Il lodo e l'eventuale impugnazione;
La negoziazione assistita da uno o più avvocati.



Testi in inglese

	Italian
	<p>The course provides students with an opportunity to explore the area of A.D.R. (Alternative dispute resolution) world. It takes into account the mediation proceeding as provided by d.lgs. n. 28/2010, an act that has firstly set the mediation as a general A.D.R. means within the Italian legal system [I module], the arbitration proceedings, under the Italian civil procedure code [II module], and the s.c. assisted negotiation procedure pursuant to d.l. n. 132/2014 [III module].</p> <p>A relevant part of the course will be devoted to class exercises. The course will make extensive use of simulations, in order to provide students with the essential practical skills to be used in an arbitration/mediation/negotiation.</p>
	<ul style="list-style-type: none">- Danovi, Ferraris, La cultura della mediazione, la mediazione come cultura, Milano 2013, pp. 1-257 [I module];- Mandrioli, Diritto processuale civile - III, Ult. ed., limitatamente al capitolo VIII: Giudizio arbitrale (pp. 381-462) [II module];- Dalfino, La procedura di negoziazione assistita da uno o più avvocati, in www.treccani.it, pp. 1-26 [III module].
	<p>The course provides students with the general rules governing every negotiation (as well as mediation) and arbitration in civil and commercial cases.</p>
	<p>Students need to know the general principles of the Italian civil law and procedure.</p>
	Lessons; negotiation practice; moot mediations
	<p>Attending students will be able to replace the study of the manuals in modules I and II with practical exercises, which will end with a simulation of mediation and arbitration. Evaluation of the above activities will contribute to the final grading of the exam</p> <p>oral exam</p>
	<p>Mediation and conciliation; Duties of the mediator; Mediation bodies; Mediation proceedings; Mediation agreement and proposal; Connections mediation-judicial proceedings; Kind of arbitration;</p>

Duties of the arbitrator;
Arbitration pleadings;
Arbitration proceedings and evidence;
Award and remedies;
Assisted negotiation.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

CERETTI ADOLFO

Matricola: 012438

Anno offerta:

2017/2018

Insegnamento:

E1401A040 - CRIMINOLOGIA

Corso di studio:

E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

Anno regolamento:

2015

CFU:

6

Anno corso:

3

Periodo:

Secondo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

La disciplina ha per oggetto lo studio della delinquenza, con particolare riguardo alla fenomenologia, alle tipologie classificatorie della criminalità, alle teorie sulla devianza, ai sistemi di controllo sociale e agli interventi risocializzativi.

Il fine è di delineare i problemi inerenti al metodo e all'oggetto della criminologia, e di approfondire i contributi multidisciplinari attinenti al delitto e ai loro autori in una prospettiva sia teorica che di conoscenza empirica.

Testi di riferimento

TESTI

OPZIONE A):

1. S. CURTI, Criminologia e sociologia della devianza. Un'antologia critica, Padova, Cedam, 2017 (II edizione) e il seguente testo:

2. A. CERETTI, L. NATALI, Cosmologie violente. Percorsi di vite criminali, Raffaello Cortina, Milano, 2009

OPZIONE B):

1. G. FORTI, L'immane concretezza, Raffaello Cortina, Milano, 2000, e il seguente testo:

2. A. CERETTI, R. CORNELLI, Oltre la paura. Cinque riflessioni su criminalità, società e politica, Feltrinelli, Milano, 2013.

OPZIONE C):

1. G. FORTI, L'immane concretezza, Raffaello Cortina, Milano, 2000 e

2. D. GARLAND, La pena di morte in America. Un'anomalia nell'era dell'abolizionismo, Il Saggiatore, Milano, 2013

OPZIONE D):

1. S. CURTI, Criminologia e sociologia della devianza. Un'antologia critica, Padova, Cedam, 2017 (II edizione) e i seguenti testi:

2. A. CERETTI, R. CORNELLI, Oltre la paura. Cinque riflessioni su criminalità, società e politica, Feltrinelli, Milano, 2013

3. C. VISCONTI, La mafia è dappertutto. Falso!, Laterza, Bari, 2017.

Obiettivi formativi

Acquisizione delle basi epistemologiche, metodologiche e conoscitive delle principali questioni criminologiche dibattute a livello italiano e internazionale.

Prerequisiti	Nessun prerequisito specifico
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni in classe
Altre informazioni	NB Gli studenti frequentanti possono presentare al docente una tesina di 20 pp. di commento al 2° testo obbligatorio.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Programma esteso	Campo e oggetto della criminologia. Criminologia e scienze criminali. Criminologia, diritto e cultura. Linee di sviluppo storico della criminologia. I metodi e le fonti delle conoscenze criminologiche. Fenomenologia della criminalità. Tipologie classificatorie della criminalità. Le teorie sociologiche della criminalità. Le teorie psicologiche in criminologia. Le teorie biologiche della criminalità. Il rapporto fra disturbo mentale, responsabilità e diritto. Sostanze stupefacenti e criminalità. Interventi giuridico-normativi e criminalità. La criminologia clinica.



Testi in inglese

	Italian
	<p>The object of criminology is the study of the delinquency, with special reference to phenomenology and typologies of crime, theories about deviance, systems of social control and rehabilitative measures. The aim is to outline problems regarding methods and object of the criminology and study in detail, theoretically and empirically, the multidisciplinary approach to crimes and their authors.</p>
	<p>Choose one among the A), B) or C) possibilities:</p> <p>TESTI OPZIONE A):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. S. CURTI, Criminologia e sociologia della devianza. Un'antologia critica, Padova, Cedam, 2017 (II edizione) e il seguente testo: 2. A. CERETTI, L. NATALI, Cosmologie violente. Percorsi di vite criminali, Raffaello Cortina, Milano, 2009 <p>OPZIONE B):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. G. FORTI, L'immane concretezza, Raffaello Cortina, Milano, 2000, e il seguente testo: 2. A. CERETTI, R. CORNELLI, Oltre la paura. Cinque riflessioni su criminalità, società e politica, Feltrinelli, Milano, 2013. <p>OPZIONE C):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. G. FORTI, L'immane concretezza, Raffaello Cortina, Milano, 2000 e 2. D. GARLAND, La pena di morte in America. Un'anomalia nell'era dell'abolizionismo, Il Saggiatore, Milano, 2013 <p>OPZIONE D):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. S. CURTI, Criminologia e sociologia della devianza. Un'antologia critica, Padova, Cedam, 2017 (II edizione) e i seguenti testi: 2. A. CERETTI, R. CORNELLI, Oltre la paura. Cinque riflessioni su criminalità, società e politica, Feltrinelli, Milano, 2013 3. C. VISCONTI, La mafia è dappertutto. Falso!, Laterza, Bari, 2017.

Nota bene: Students can present a 20 pages paper instead of the second book.

Acquisition of the epistemological, theoretical and methodological basis of the main criminological issues discussed in Italy and abroad.

No specific prerequisite required.

Lecturers and trainings in class.

Oral exam

Field and object of criminology. Criminology and forensic sciences. Criminology, law and culture. Historical developments of the criminology. Typologies of crime. Sociological theories about criminality. Psychological theories about criminality. Biological theories about criminality. Mental disease, capability and law. Drugs and crime. Policies and crime. Clinical criminology.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	ANTONIOLI MARCO LUIGI	Matricola: 014554
Anno offerta:	2017/2018	
Insegnamento:	E1401A035 - DIRITTO AMBIENTALE	
Corso di studio:	E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Anno corso:	3	
Periodo:	Primo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Il corso si rivolge a studenti muniti di conoscenze di carattere generale nelle discipline giuridiche, con l'obiettivo di approfondire e sviluppare, nel diritto pubblico, le nozioni istituzionali già acquisite: nelle fonti del diritto, scritte e non scritte, europee e nazionali, di rango costituzionale, legislativo e regolamentare.

Mediante l'affinamento delle conoscenze che attengono sia ai profili organizzatori, sia all'attività provvedimentale, sia a quella negoziale delle figure soggettive pubbliche, si procederà alla verifica delle nozioni che governano la tutela ambientale, tanto in base al modello amministrativo, quanto in riferimento alla sua attuazione in sede giurisdizionale.

Particolare attenzione verrà accordata alle situazioni soggettive, alla qualificazione degli interessi diffusi, vuoi in ambito procedimentale, vuoi nel processo amministrativo, civile e penale, avendosi riguardo anche alle funzioni esercitate dalle associazioni ambientaliste.

Sempre nella parte generale, verrà illustrata la disciplina vigente della responsabilità per danno ambientale, nonché si darà conto dei principi che presiedono ai procedimenti amministrativi nei settori dell'ambiente e, in particolare, di VIA, VAS e AIA.

La seconda parte del corso si articolerà in una trattazione involgente i settori di maggiore interesse nel diritto dell'ambiente, come, solo esemplificativamente: il paesaggio e i beni culturali, le risorse idriche, i rifiuti, l'inquinamento elettromagnetico e gli OGM.

Nel contesto evocato, si svolgeranno analisi più diffuse e approfondite, mediante l'approccio con dei leading cases, anche mediante l'impiego di seminari che verranno proposti durante il corso.

Testi di riferimento

Per tutti gli studenti:

B. CARAVITA-L. CASSETTI-A.MORRONE, Diritto dell'ambiente, Il Mulino, 2016.

M. ANTONIOLI, Sostenibilità dello sviluppo e governance ambientale, Giappichelli, 2016.

Studenti frequentanti:
appunti delle lezioni

Studenti non frequentanti:

G. ROSSI (a cura di), Diritto dell'ambiente, 3^a ed., Giappichelli, Torino, 2015.

P. DELL'ANNO, Diritto dell'ambiente, 4^a ed., Padova, 2016.

Obiettivi formativi	approfondimento dei principi che presiedono la disciplina e conoscenza dei settori più rilevanti (rifiuti, inquinamento elettromagnetico, tutela delle risorse idriche, del suolo e del sottosuolo, energia, parchi e riserve, beni paesaggistici).
Prerequisiti	conoscenze fondamentali in materia di diritto privato e di diritto costituzionale.
Metodi didattici	utilizzo di slides e disamina giurisprudenza.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Studenti frequentanti: 2 prove scritte; ciclo di esercitazioni aventi ad oggetto leading cases.</p> <p>Studenti non frequentanti: Prova Orale</p>
Programma esteso	<p>Le fonti del diritto ambientale. Competenze e direttive dell'Unione europea. I principi del diritto ambientale. Principio di precauzione. Principio "chi inquina paga". Principio di correzione del danno alla fonte. Principio di prevenzione. Nozione giuridica di ambiente. Illecito e danno ambientale. Bonifiche e ripristino dei siti contaminati. Transazione e accordi in materia di danno ambientale. Procedimenti ambientali. Autorizzazione unica ambientale. Tutela delle acque e dell'atmosfera. Gestione dei rifiuti. Inquinamento elettromagnetico. Inquinamento acustico. Organismi geneticamente modificati (OGM).</p>



Testi in inglese

	Italian
	<p>This course aims at giving students a comprehensive views of the Enviromental Law. The course will start from the analysis of Italian Law and its interaction between EU Law. The course will approach the matter critically, keeping in mind that the Environmental Law is going through a phase of transformation. Naturally EU rules and principles contribute to transform the matter. The course will also approach the Precautionary Principle and its contemporary significance in the environmental risk assessment.</p>
	<p>G. ROSSI (a cura di), Diritto dell'ambiente, 3[^] ed., Giappichelli, Torino, 2015. P. DELL'ANNO, Diritto dell'ambiente, 4[^] ed., Padova, 2016.</p> <p>Attending students: class notes</p> <p>Not attending students: G. ROSSI (a cura di), Diritto dell'ambiente, 3[^] ed., Giappichelli, Torino, 2015. P. DELL'ANNO, Diritto dell'ambiente, 4[^] ed., Padova, 2016.</p>

	In-depth analysis of the principles that govern the legal framework of the most important sectors (waste-management, electromagnetic pollution, water resources protection, safeguard of parks and reserves, landscape protection).
	prior knowledge of Principles of Private Law and Constitutional Law.
	use of slides and legal cases.
	<p>Attending students: 2 written exams exercises on the leading cases</p> <p>Not attending students: Oral exam</p>
	Law and principles. Preventive protection and the precautionary principle. Skills and EU directives. Legal concept of environment. Protection of water and air. Pollution and waste. Environmental impact assessment. Environmental damage and unlawful. Genetically modified organisms (GMOs).

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MARRA ALFREDO	Matricola: 002253
Anno offerta:	2017/2018	
Insegnamento:	E1401A010 - DIRITTO AMMINISTRATIVO	
Corso di studio:	E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	9	
Anno corso:	3	
Periodo:	Primo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Il corso ha ad oggetto lo studio dell'organizzazione e dell'attività delle pubbliche amministrazioni.</p> <p>Particolare attenzione verrà dedicata all'analisi dei problemi sollevati dalle trasformazioni che il diritto amministrativo sta attraversando attualmente. E' infatti in atto un processo di ridefinizione delle regole che presiedono ai rapporti tra i cittadini e le pubbliche amministrazioni.</p> <p>Il sempre più frequente utilizzo di forme organizzative e di discipline proprie del diritto privato comporta che non vi sia più una necessaria coincidenza tra il diritto delle amministrazioni pubbliche e il diritto amministrativo tradizionale. Quest'ultimo deve quindi essere ripensato nei suoi confini e nelle sue strutture concettuali, portando l'attenzione anche sulle nuove forme di disciplina che combinano in maniera originale elementi pubblicistici ed elementi privatistici.</p>
Testi di riferimento	<p>Per soli frequentanti: M. D'ALBERTI, Lezioni di diritto amministrativo, Giappichelli, Torino, ultima edizione disponibile</p> <p>Per non frequentanti: V. Cerulli Irelli, Lineamenti di diritto amministrativo, Giappichelli, Torino, ultima edizione disponibile.</p>
Obiettivi formativi	<p>Conoscenza e comprensione Fornire le basi essenziali di conoscenza della disciplina dell'organizzazione della pubblica amministrazione, del procedimento amministrativo e della contrattualistica pubblica.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Sviluppare gli approcci e le metodologie di analisi giuridica del diritto amministrativo.</p>
Prerequisiti	Adeguata capacità di apprendimento, di scrittura e comunicazione orale, insieme ad una generale conoscenza giuridica.
Metodi didattici	Lezioni in aula, discussione di casi.

Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Prova orale</p> <p>Studenti frequentanti: Potrà essere prevista una prova scritta intermedia (facoltativa)</p>
Programma esteso	<p>Le fonti del diritto amministrativo</p> <p>L'amministrazione nella Costituzione</p> <p>I principi (legalità, imparzialità, buon andamento, sussidiarietà)</p> <p>L'organizzazione (persona giuridica, organo e ufficio, persona fisica titolare dell'organo)</p> <p>La nozione di pubblica amministrazione</p> <p>L'amministrazione statale: ministeri, agenzie, enti pubblici</p> <p>Le Autorità indipendenti</p> <p>Le società pubbliche</p> <p>I beni pubblici</p> <p>I servizi pubblici</p> <p>Le situazioni giuridiche soggettive</p> <p>La discrezionalità amministrativa e la discrezionalità tecnica</p> <p>Il procedimento amministrativo</p> <p>Il provvedimento</p> <p>L'accesso ai documenti amministrativi</p> <p>L'autotutela</p> <p>La responsabilità</p>

Testi in inglese

	Italian
	<p>The objective of the administrative law course is to study the administrative procedure and the activities of public authorities. Particular attention will be dedicated to the analysis of the problems that have arisen due to the deep transformations presently taking place in administrative law. This approach will likely lead to a new structural concept of administrative law, placing emphasis on the new school of thought which combines elements of both public and private law. Moreover, this approach will be analyzed in the context of the Italian administrative justice law in order to understand the effectiveness of citizen protection when confronted with administrative power.</p>
	<p>Per frequentanti: M. D'ALBERTI, Lezioni di diritto amministrativo, Giappichelli, Torino, ultima edizione disponibile</p> <p>Per non frequentanti: V. Cerulli Irelli, Lineamenti di diritto amministrativo, Giappichelli, Torino, ultima edizione disponibile.</p>
	<p>Knowledge and understanding Provide basic knowledge on sources of administrative authority organization, the limitations on agency actions, the agencies procedures.</p> <p>Applying knowledge and understanding Develop the approaches and methodologies for the analysis of administrative law.</p>
	Appropriate capacity in learning, writing and speaking, together with a general legal knowledge.
	Lectures, cases discussion in class.

Oral exam

Public administration: rights and duties;
Administrative procedure;
Public administration power and subjective legal positions;
Administrative act and administrative measure;
Liability in public administration;
Notes on administrative justice: administrative and jurisdictional protection.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	ANTONIOLI MARCO LUIGI	Matricola: 014554
Anno offerta:	2017/2018	
Insegnamento:	E1401A038 - DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO	
Corso di studio:	E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Anno corso:	3	
Periodo:	Primo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Il corso ha ad oggetto una frazione del diritto amministrativo: e, per questa ragione, è suggerito uno studio congiunto delle due materie. La nozione di diritto amministrativo europeo oscilla fra una tesi minimalista, ed una massimalista: la prima si pone in termini critici, circa la configurabilità della materia in termini di autonomia; la seconda, invece, tende a riconoscere al diritto amministrativo europeo un ambito proprio, l'ordito del quale è rappresentato da un reticolo di istituti, ritenuti in grado di qualificare la materia con tratti di specificità. Quest'ultima opinione è propugnata da una tesi che si è andata vieppiù affermando, sin dal corso degli anni '90, in Italia, così come in altri Stati membri: a quale fra le due tesi si intenda accedere, resta, comunque, il fatto che deve registrarsi la crescente diffusione, nel panorama universitario, di corsi di diritto amministrativo europeo.</p> <p>Il corso muove dall'analisi di tematiche ed istituti tradizionalmente appartenenti al diritto amministrativo nazionale. E, in tale contesto, si colloca l'influenza del diritto dell'Unione europea, l'area della quale permane in costante espansione. Il che determina due concorrenti effetti: il primo riguarda la dinamica - così come la metamorfosi - degli istituti trattati dagli studiosi del diritto amministrativo; il secondo riguarda, invece, regole e principi comunitari confluiti e/o confluenti in ambito interno, suscettibili di incidere sull'azione dei pubblici poteri.</p>
Testi di riferimento	<p>M.P. CHITI, Diritto amministrativo europeo, 4^a ed., Giuffrè, Milano, 2013.</p> <p>Per gli studenti frequentanti saranno suggerite integrazioni e riduzioni del programma di corso, che terranno conto dell'attività già direttamente svolta dagli studenti.</p>
Obiettivi formativi	ricognizione delle fonti e dei principi del diritto europeo e conseguente analisi del loro impatto sulle fonti giuridiche interne, sul regime degli atti amministrativi e sull'organizzazione dei poteri pubblici, avendo particolare riguardo alla giurisprudenza della Corte di giustizia.
Prerequisiti	conoscenze fondamentali in materia di diritto pubblico e di diritto privato.
Metodi didattici	utilizzo di slides e disamina giurisprudenza.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Studenti frequentanti:
2 prove scritte;
ciclo di esercitazioni aventi ad oggetto leading cases.

Studenti non frequentanti:
prova orale

Programma esteso

Diritto amministrativo nazionale e diritto comunitario. Stati a diritto amministrativo: modelli storici e modelli teorici.
I principi generali del diritto comunitario. Rango dei principi. Le c.d. quattro libertà fondamentali. Il principio di proporzionalità.
Fonti nazionali e fonti comunitarie. Integrazione e separazione fra gli ordinamenti. Corte di giustizia e Corte costituzionale. Legge italiana e norma comunitaria. Art. 11 Cost. Primauté del diritto comunitario e suo fondamento. Art. 117, c. 1, Cost.
Atti amministrativi nazionali. Incidenza del diritto comunitario. Rapporti con la normativa comunitaria.
Disapplicazione e inoppugnabilità degli atti amministrativi.
Politiche comunitarie. Regioni e Unione europea: la riforma del titolo V della Costituzione. La partecipazione delle Regioni alla formazione degli atti normativi: la fase c.d. ascendente e la fase c.d. discendente.
Organizzazione amministrativa. Moduli organizzatori. Procedimenti amministrativi. Procedimenti composti. Coamministrazione.
Partecipazione ed accesso ai documenti. Commissione e potere esecutivo. Amministrazione e funzione pubblica comunitaria.
Tutela giurisdizionale e diritto dell'Unione europea. Ricorso per annullamento. Eccezione di illegittimità.
Rinvio pregiudiziale. Giurisdizione amministrativa e diritto comunitario: profili comparativi.
Le situazioni giuridiche soggettive. Lesione degli interessi legittimi e tutela risarcitoria: dalla normativa sugli appalti pubblici alla sentenza n. 500/99 della Cassazione a Sezioni Unite.
La responsabilità extracontrattuale nel diritto comunitario. Responsabilità delle istituzioni comunitarie e degli Stati membri. La responsabilità per atti normativi.
Amministrazione diretta e indiretta del diritto comunitario. Ambiti di applicazione. Analisi dei settori.
Diritto antitrust: I profili organizzatori e i poteri. Commissione europea e AGCM: poteri e competenze. Violazioni della concorrenza. Disciplina delle concentrazioni. Attività procedimentale e provvedimentale. Misure sanzionatorie. Tutela giurisdizionale. Interpretazione comunitaria del diritto della concorrenza.
Diritto degli appalti pubblici (cenni). Principi. Bando di gara. Aggiudicazione. Provvedimento e contratto. Organismo di diritto pubblico. Società in house. Offerta anomala.



Testi in inglese

Italian

This course aims at giving students a comprehensive view of the interaction between domestic administrative law and EU legislation. Starting from the analysis of Italian law the course will look at the influence of EU legislation. The ever-expanding borders of the EU contribute to transform the institutions studied by administrative law academics and to change the public officials' power by applying the EU rules and principles. Through the analysis of leading cases, the course will approach the matter critically, keeping in mind that administrative law is going through a phase of deep transformation.
The program will look at historical cases both in Italian and EU law, the general principle of EU law, national and EU sources, integration and separation of the different orders.

M.P. CHITI, Diritto amministrativo europeo, 4^a ed., Giuffrè, Milano, 2013.

Per gli studenti frequentanti saranno suggerite integrazioni e riduzioni del programma di corso, tenendosi conto dell'attività direttamente svolta dagli studenti.

The purpose of the course is to explain the sources and principles that constitute the foundations of European Administrative Law. It considers the different ways in which the EU delivers policy and how the Member States give effect to the EU law.

The legal systems of the Member States all have precepts of administrative law concerning procedural and substantive review. The course also considers the range of acts that are subject to judicial review. Particular regard is given to the Court of Justice case law.

prior knowledge of Public Law and Principles of Private Law.

use of slides and legal cases.

Attending students:
2 written exams
exercises on the leading cases

Not attending students:
Oral exam

Administrative law and Community law. Nations in administrative law: historical patterns and theoretical models.

The general principles of Community law. Rank of principles. The SO-CALLED four fundamental freedoms. The principle of proportionality. National sources and EU sources. Integration and separation between the laws. Court of Justice and Constitutional Court. Italian law and Community law. Article 11 of the Constitution "Primauté" of Community law and its basis.

National administrative acts. Impact of Community law. Relations with EU law.

Disapplication and administrative acts.

Community policies. Regions and the European Union: the reform of Title V of the Constitution. The participation of the regions in the shaping of legislation: the so-called phase ascending phase and the SO-CALLED downward.

Administrative organization. Modules organizers. Coadministration. Administrative procedures.

Participation and access to documents. Commission and executive power. Administration and European civil service.

Legal protection and European Union law. Action for annulment. Objection of illegality.

Reference. Administrative jurisdiction and law: comparative profiles.

Subjective legal situations. Harm to the interests and legitimate compensation claims: the regulations on public procurement to judgment no. 500/99 United Sections of the Supreme Court.

The non-contractual liability in Community law. Responsibilities of the Community institutions and Member States. The responsibility for legislation.

Direct and indirect administration of Community law. Areas of application. Analysis of areas: public procurement above the cd EU threshold between antitrust law and European law and national law.

Antitrust: Profiles organizers and powers. The European Commission and the Antitrust Authority. Violations competition. The discipline of concentrations.

The punitive measures. Judicial protection. Interpretation of Community antitrust law.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

GATTONI CESARE

Matricola: 022218

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **E1401A026 - DIRITTO BANCARIO**

Corso di studio: **E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **6**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Il corso ha per oggetto la disciplina dell'attività bancaria e intende illustrare i lineamenti essenziali di tale disciplina, fornendo i criteri per sapersi orientare all'interno di essa e di fronte al suo rapido evolversi. Il lavoro partirà, pertanto, dalle dinamiche economiche che danno luogo alla realtà dell'intermediazione bancaria e alle principali esigenze che essa pone; cercherà, quindi, di illustrare il ruolo della regolamentazione come modalità di risposta a tali esigenze e di evidenziarne le caratteristiche generali. Sulla base di tale impostazione si articolerà l'esame dei principali ambiti della disciplina. Verranno dapprima esaminati, per grandi linee, gli aspetti fondamentali della normativa attinente ai soggetti che esercitano l'attività bancaria. E in seguito verrà analizzata più nel dettaglio la disciplina dei rapporti contrattuali attraverso i quali tale attività si svolge: illustrando innanzitutto i principali aspetti di carattere generale e poi concentrandosi su alcuni selezionati tipi contrattuali, con particolare attenzione al rapporto tra diritto speciale e diritto generale dei contratti.

In ragione delle caratteristiche della materia, particolare attenzione nello svolgimento del corso verrà dedicata ai più recenti sviluppi a livello di normativa, di applicazioni giurisprudenziali e di accadimenti del mondo finanziario.

Testi di riferimento

R. COSTI, L'ordinamento bancario, Il Mulino, ultima edizione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova Orale

Programma esteso

I parte - L'intermediazione bancaria: funzione e disciplina

- 1) Il ruolo delle banche nel sistema finanziario
 - La domanda e l'offerta di risorse finanziarie
 - La necessità dell'intermediazione
 - Confronto tra intermediazione bancaria e mercati finanziari
- 2) La disciplina dell'impresa bancaria
 - Profilo storico della disciplina
 - L'accesso all'attività bancaria
 - Le Autorità di Vigilanza
 - Gli assetti proprietari e la corporate governance

- I requisiti patrimoniali
- I gruppi e la disciplina delle crisi

- Il parte - I rapporti contrattuali nell'attività bancaria
- 1) La disciplina generale del contratto bancario
 - La tutela del cliente e il credito al consumo
 - Le due direttrici di fondo: trasparenza e correttezza nello svolgimento dell'attività bancaria
 - 2) I contratti di credito e le garanzie
 - Il mutuo, l'apertura di credito, il factoring
 - Le garanzie bancarie



Testi in inglese

	Italian
	<p>The course is focused on the legal setting of the banking business. Its purpose is to build an essential framework which would provide students with an "anatomy" of this area of regulation and enable them to adapt to its rapid changes. Therefore, at the outset we will focus on the economic dynamics which underlie the banking activity and on the fundamental problems that it involves. Then we will examine how and to what extent regulation addresses those problems. Within that setting, we will consider the basics of the legal discipline. We will start with the main aspects that relate to both banks and the other players of the banking industry. And then we will explore more in detail the contractual relationships that a bank typically enters into: first, by analyzing the general discipline which applies to all contractual types; secondly, by focusing on some specific contracts, with particular emphasis on the connection between general and special contract law.</p> <p>Given the characteristics of the subject matter, we will devote special attention to the latest developments at the regulatory, judicial and business level.</p>
	R. COSTI, L'ordinamento bancario, Il Mulino, last edition.
	Oral exam
	<p>Part I - The banking activity: function and regulation</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) The role of banks in the financial system <ul style="list-style-type: none"> - Supply and demand of financial resources - The need for intermediaries - Comparison between the banking intermediation and financial markets 2) The discipline of the banking firm <ul style="list-style-type: none"> - Historical profile of the discipline - Access to the banking activity - Supervisors - Ownership structure and corporate governance - Capital requirements - Groups and financial distressed companies <p>Part II - Contractual relationships in the banking activity</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) The general discipline of the banking contract <ul style="list-style-type: none"> - Customer protection and consumer credit - Guiding principles: transparency and fairness 2) Financing contracts and guarantees <ul style="list-style-type: none"> - Loan, opening of credit, factoring - Bank guarantees

Testi del Syllabus

Resp. Did.

SEMEGHINI DANILO

Matricola: 002606

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **E1401A007 - DIRITTO COMMERCIALE**

Corso di studio: **E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **9**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il tema del corso è la disciplina dell'impresa nell'ordinamento italiano. Dopo aver messo in luce le caratteristiche essenziali dell'impresa, che danno trasversalmente forma ai diversi ambiti della sua disciplina, e dopo una panoramica dell'evoluzione storica di tale disciplina, verrà esaminata innanzitutto la normativa generale sulle imprese (fattispecie, tipologie, ambiti di disciplina), per poi soffermarsi sull'impresa in forma associata, con lo studio dei tratti principali della disciplina delle società: i diversi tipi di società, personali e di capitali, le relative organizzazioni, dialettiche interne e interessi coinvolti. Verranno infine sinteticamente affrontati alcuni profili trasversali ai tipi societari, quali i gruppi di società e le operazioni straordinarie, nonché svolti cenni essenziali sulle società a scopo mutualistico.
Testi di riferimento	CIAN (a cura di), Manuale di diritto commerciale, Giappichelli, 2016, nelle seguenti parti: Introduzione, Sezioni I, II, III, VII (solo capitoli 19-20), VIII, X, XI, XII, XIII, XIV (solo capitolo 61), XV, XVI (solo capitolo 72).
Obiettivi formativi	Comprendere le dinamiche essenziali dell'impresa e i fondamenti della sua disciplina. Apprendere principali contenuti e logiche del diritto dell'impresa e del diritto societario.
Prerequisiti	Elementi di base del diritto privato.
Metodi didattici	Lezioni, discussioni casistiche, esercitazioni, possibilità di ricerche di approfondimento.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	L'imprenditore: il piccolo imprenditore, l'imprenditore agricolo e l'imprenditore commerciale; l'azienda; le procedure concorsuali (inquadramento). Le società: i tipi di società e le loro principali differenze; la società per azioni; la società in accomandita per azioni; la società a responsabilità limitata; i gruppi; le operazioni straordinarie; le società cooperative.



Testi in inglese

	Italian
	The course offers an introduction to the law governing business activities in the Italian legal context. After focusing on the essential features of the firm, which shape its various regulatory profiles, and after an overview of the historical development of the legal treatment of business activities, the course will first address the law of firms in general (definition, types, main areas of regulation), and then it will focus on collective firms, analyzing the main features of the law of business organizations: types of partnerships and corporations, internal procedures, governance structures and different relationships among stakeholders. Finally, the course will concisely address some important legal issues that cut across the different types of companies, such as corporate groups and structural changes, as well as an overview of the law of cooperatives.
	CIAN (a cura di), Manuale di diritto commerciale, Giappichelli, 2016, in the following parts: Introduction, Sections I, II, III, VII (only chapters 19-20), VIII, X, XI, XII, XIII, XIV (only chapter 61), XV, XVI (only chapter 72).
	Grasp the essential dynamics of the firm and the foundations of its legal treatment. Understand the main contents and logics of the law of business organizations.
	Essential elements of private law.
	Lectures, problem-based discussions, tests, research on selected topics on voluntary basis.
	Oral exam
	The entrepreneur (commercial, agricultural, small); the going concern and the sale of firms; insolvency proceedings (overview). Types of partnerships and corporations; corporate groups and structural changes; cooperatives.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	FURLAN FEDERICO	Matricola: 002103
Anno offerta:	2017/2018	
Insegnamento:	E1401A005 - DIRITTO COSTITUZIONALE	
Corso di studio:	E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI	
Anno regolamento:	2017	
CFU:	9	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>La conoscenza del diritto costituzionale è fondamentale per comprendere le basi del diritto e costituisce la premessa per lo studio delle altre discipline giuridiche.</p> <p>Il corso ha ad oggetto principale lo studio dell'ordinamento costituzionale, attraverso l'esame della Costituzione italiana nel suo tenore testuale e nelle interpretazioni sviluppate dalla giurisprudenza e dalla prassi.</p> <p>Particolare attenzione sarà data all'evoluzione storica, al confronto con gli altri ordinamenti democratici, ai principi fondamentali, alle fonti del diritto, alle forme di governo, ai rapporti tra l'ordinamento italiano e l'ordinamento europeo.</p>
Testi di riferimento	<p>Premesso che la preparazione dell'esame richiede lo studio del testo della Costituzione italiana e delle principali leggi che ad essa hanno dato attuazione, gli argomenti e le nozioni necessarie per l'apprendimento della materia si trovano sviluppati in numerosi manuali di diritto costituzionale e pubblico. Lo studio del diritto costituzionale può pertanto essere condotto, di massima, su qualunque testo di livello universitario, purché di edizione recente, e quindi aggiornato nei contenuti.</p> <p>I manuali che si consigliano per l'a.a. 2017-2018 sono, in alternativa tra loro, i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. A. BARBERA - C. FUSARO, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, Bologna, IX ed. (2016) o successiva.2. T. GROPPI - A. SIMONCINI, Introduzione allo studio del diritto pubblico e delle sue fonti, Giappichelli, Torino, IV ed. (2017).
Obiettivi formativi	Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli studenti ai principi base del diritto costituzionale e della costituzione italiana.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale.
Per gli studenti frequentanti è prevista una prova intermedia a metà del corso, sulla parte di programma sino a quel momento approfondita a lezione.

Programma esteso

1. Gli ordinamenti giuridici e lo Stato.
2. L'evoluzione delle forme di stato e la nascita delle Costituzioni moderne.
3. Lo stato contemporaneo e la sovranità.
4. La Costituzione italiana: dal fascismo alla Costituente; la difficile attuazione; i principi fondamentali. La revisione costituzionale.
5. Il sistema delle fonti del diritto e i criteri di risoluzione delle antinomie.
6. Le fonti statali e regionali.
7. Rapporti tra ordinamento italiano e ordinamento internazionale.
8. L'Unione europea e i rapporti tra le fonti derivate di diritto europeo e l'ordinamento italiano.
9. Le forme di governo e l'evoluzione della forma di governo parlamentare in Italia.
10. Democrazia diretta e rappresentativa: referendum, sistemi elettorali e partiti politici.
11. Il Governo.
12. Il Presidente della Repubblica.
13. Il Parlamento.
14. La Corte costituzionale.
15. Il potere giudiziario.
16. I diritti di libertà costituzionalmente garantiti e i doveri costituzionali.
17. La Costituzione economica.
18. Il regionalismo italiano: forma di governo e potestà legislativa delle Regioni.

Il programma di esame per gli studenti frequentanti sarà specificato durante il corso, considerando gli argomenti approfonditi durante le lezioni.



Testi in inglese

Italian

The knowledge of Constitutional Law is essential to understand the foundations of the Italian Law and it is the introduction to the juridical subjects.

Constitutional law is focused on the Italian Constitution of 1948, its text, its legal developments and the case-law of the Constitutional court enforcing its provisions.

The Italian Constitution will be studied in a historical context, starting with the origin of the modern state, up to the contemporary constitutional legal systems of the second part of the XX century. Attention will be paid to other legal systems, inside and outside Europe, in order to provide a comparative prospective.

For the comprehension of Constitutional Law it is essential to study the text of the Italian Constitution. The main issues are discussed in many textbooks. Therefore, the study shall be made with any up-to-date book. For the academic year 2015-2016 the recommended books are the follows:

1. A. BARBERA - C. FUSARO, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, Bologna, 2016
2. T. GROPPI - A. SIMONCINI, Introduzione allo studio del diritto pubblico e delle sue fonti, Giappichelli, Torino, 2017

This course aims at giving the students a first approach to the Italian constitution and the basic constitutional principle.

	none
	lectures
	<p>Oral exam.</p> <p>The students who regularly attend to the lessons will be given the opportunity of a “mid course” exam, in order to split the program into two parts. The first exam will be a written one, whereas the second will be only oral.</p>
	<ol style="list-style-type: none"> 1. The State. 2. Historical developments of the modern States and Constitutions 3. The contemporary State and the sovereignty 4. The Italian constitution and the international law 5. The Italian constitution and the European Union 6. The Sources of law 7. Statal and Regional Sources of law 8. The Italian Constitution: from Fascism to the Constituent Assembly; the implementation; contents and fundamental principles. The constitutional revision procedure. 9. The political system and its evolution 10. The Electoral Systems and political parties. Deliberative democracy and referendum 11. The Government 12. The Head of State 13. The Parliament 14. The Constitutional Court 15. The Judiciary 16. Fundamental rights 17. The Economic Constitution 18. The Italian way to the regionalism: political system and legislative power <p>Il programma di esame per gli studenti frequentanti sarà specificato durante il corso, considerando gli argomenti approfonditi durante le lezioni.</p>

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PURPURA LUCA	Matricola: 004238
Anno offerta:	2017/2018	
Insegnamento:	E1401A025 - DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI	
Corso di studio:	E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Anno corso:	3	
Periodo:	Primo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Il corso si propone di fornire agli studenti un quadro di sintesi della disciplina dei mercati finanziari.</p> <p>Nella prima parte del corso verranno esaminate le peculiarità della disciplina del mercato mobiliare, attraverso l'individuazione dei beni ivi scambiati (i c.d. "strumenti finanziari"), nonché degli interessi individuali e collettivi coinvolti nel funzionamento del predetto mercato. In questa parte del corso si concentrerà anche l'attenzione sul ruolo delle principali Autorità di Vigilanza competenti a vigilare sui mercati finanziari e saranno illustrati gli obiettivi e gli strumenti della vigilanza.</p> <p>La parte centrale del corso sarà dedicata alla disciplina degli intermediari finanziari e all'esame dei diversi servizi che questi possono offrire, distinguendosi tra servizi e attività di investimento, da un lato, e servizio di gestione collettiva del risparmio, dall'altro. In quest'ambito, verranno illustrate le regole organizzative e di condotta che presiedono alla prestazione dei servizi da parte degli intermediari e gli strumenti di tutela dei clienti in caso di violazione delle regole di comportamento imposte agli intermediari.</p> <p>Seguirà l'esame della disciplina dell'appello al pubblico risparmio, nel cui ambito verrà approfondito il tema delle offerte al pubblico di prodotti finanziari e delle offerte pubbliche di acquisto.</p> <p>Nell'ultima parte del corso verranno illustrati gli aspetti più salienti della disciplina degli emittenti (tra i quali: la disciplina degli assetti proprietari, dell'informazione societaria, dei patti parasociali, nonché le peculiarità del funzionamento dell'assemblea e della governance nelle società quotate).</p>
Testi di riferimento	A. PERRONE, IL DIRITTO DEL MERCATO DEI CAPITALI, GIUFFRÈ, ULTIMA EDIZIONE DISPONIBILE
Obiettivi formativi	<p>Comprendere le dinamiche essenziali del mercato finanziario e i fondamenti della sua disciplina.</p> <p>Apprendere i principali contenuti del diritto dei mercati finanziari.</p> <p>Assimilare strumenti e categorie analitiche utili alla comprensione dei problemi giuridici inerenti al mercato finanziario.</p>
Prerequisiti	Elementi di base della disciplina del contratto e delle società.

Metodi didattici	Lezioni, discussione di problemi e casi ipotetici, assegnazione di letture, esercitazioni
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	<p>Nozione di mercati finanziari e di mercato mobiliare. Asimmetrie informative e altre ipotesi di fallimento del mercato degli strumenti finanziari: le ragioni della regolamentazione. Evoluzione della disciplina e influenza del diritto comunitario.</p> <p>Autorità di vigilanza: competenze, obiettivi e strumenti della vigilanza.</p> <p>Intermediari finanziari: servizi di investimento e gestione collettiva del risparmio. Obblighi degli intermediari: forma dei contratti regole di condotta e regole organizzative. Classificazione della clientela.</p> <p>Appello al pubblico risparmio: offerte al pubblico di prodotti finanziari e offerte pubbliche di acquisto.</p> <p>Società quotate: assetti proprietari, informazione, patti parasociali, organi di amministrazione e controllo, assemblea, governance.</p>



Testi in inglese

	Italian
	<p>Subject</p> <p>The course aims at providing students with a framework of financial markets regulation, with special regard to securities regulation. In the first part of the course, we will examine the distinctive characteristics of securities regulation, the taxonomy of the goods traded in the market ("financial instruments"), and the public and private interests involved therein. Against this background, there will be a brief survey of functions and instruments of public supervisory Authorities. The following part of the course will be focused on financial intermediaries and their services. With regard to investment firms, we will analyze their organizational requirements, the rules of conduct imposed upon them, and the legal consequences that arise from violations of such rules.</p> <p>We will turn then to the discipline applied to public offering of securities and to takeovers of public companies, followed by a brief sketch of the regulation of markets and multilateral trading facilities. In the last part, we will examine the main profiles of the discipline regarding public companies (such as ownership transparency, disclosure duties, shareholders agreements, shareholders meetings and corporate governance mechanisms).</p>
	R. COSTI, Il mercato mobiliare, nona ed., Giappichelli, Torino, 2014.
	<p>Grasp the essential dynamics of the financial market and its regulation's foundations.</p> <p>Understand the main contents of financial market law.</p> <p>Learn to apply analytical tools necessary to understand legal problems concerning the financial market.</p>
	Essential elements of both contracts' and business organizations' law.
	Lectures, practical cases' discussions, reading assignments, tests.

Oral exam

Definitions of financial markets and securities markets. Market failures and justification of regulation. Historical development and the role of EU law. Tasks, goals and instruments of supervisory Authorities. Financial intermediaries: investment firms and undertakings of collective investments. Organizational requirements and rules of conduct of investment firms, client-intermediaries litigation, client classification. Public offering of securities and takeovers of public companies. Public companies regulation: ownership, disclosure, shareholders agreements, corporate governance, shareholders meetings.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

GIASANTI LORENZO

Matricola: 002433

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **E1401A009 - DIRITTO DEL LAVORO**

Corso di studio: **E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **9**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Lo studio del diritto del lavoro attiene ai due aspetti distinti, ma convergenti, della disciplina regolatrice del rapporto individuale di lavoro subordinato e di quella relativa all'organizzazione e all'azione dei sindacati dei lavoratori e dei datori di lavoro.

Il corso di diritto del lavoro avrà ad oggetto principale lo studio delle fonti e delle tecniche di regolazione dei rapporti di lavoro. L'approfondimento di alcuni singoli istituti o settori della materia avverrà nella prospettiva dell'acquisizione delle nozioni metodologiche fondamentali per comprendere le caratteristiche tipiche del diritto del lavoro: ruolo e rilievo dei principi costituzionali e della normativa inderogabile di tutela; progressivo rilievo del diritto comunitario; ruolo della giurisprudenza; sviluppo, contenuti caratteristici e problemi giuridici della contrattazione collettiva; rilievo e limiti dell'autonomia negoziale individuale. Il programma per l'anno accademico 2015/2016 tiene conto anche delle modifiche apportate a varie discipline del lavoro, tra cui quella dei licenziamenti, dalla legge n. 92 del 2012 (c.d. Legge Fornero) e dalla normativa attuativa della legge n. 183 del 2014 (c.d. jobs act), e quelle del mercato del lavoro, contratti a termine e apprendistato.

Testi di riferimento

Per lo studio della materia sono consigliati i seguenti manuali, in alternativa tra loro:

a) R. DEL PUNTA, Diritto del lavoro, Giuffrè Editore, Milano, ult. ed.;
b) M.V. BALLESTRERO, G. DE SIMONE, Diritto del lavoro, Giappichelli Editore, Torino, ult. ed. (sul sito dell'Editore sono disponibili gli aggiornamenti del manuale).

Si raccomanda la consultazione diretta dei principali testi di legge in materia (quelli i cui contenuti vengono descritti o discussi nel manuale), nonché di un contratto collettivo nazionale di lavoro. Quest'ultimo (che può essere scelto liberamente tra i contratti collettivi nazionali di un qualsiasi settore produttivo, ad esempio dell'industria o del terziario) deve essere utilizzato non per ricordarne i contenuti, ma per verificare (per ogni argomento affrontato sul manuale) il modo in cui la contrattazione collettiva integra e specifica la disciplina legale.

Gli studenti Erasmus (non frequentanti) e gli studenti di altri corsi di laurea non giuridici possono contattare direttamente il docente (tramite contatto via e-mail: lorenzo.giasanti@unimib.it) per un eventuale chiarimento sul programma d'esame.

Obiettivi formativi	Il corso di Diritto del lavoro si propone l'analisi delle regole giuridiche che presiedono al rapporto di lavoro e alle relazioni industriali, anche attraverso l'analisi e la discussione in aula di casi giurisprudenziali.
Prerequisiti	Non sono richiesti prerequisiti specifici.
Metodi didattici	Studio frontale e studio casistico con esercitazioni in aula
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale. Per gli studenti frequentanti è prevista una prova scritta facoltativa.
Programma esteso	Le fonti del diritto del lavoro: i principi costituzionali; il ruolo del diritto comunitario; la normativa legale inderogabile e l'autonomia negoziale; il contratto collettivo e il contratto individuale di lavoro. L'organizzazione sindacale e le rappresentanze nei luoghi di lavoro. La contrattazione collettiva. Il conflitto e il diritto di sciopero. La disciplina del mercato del lavoro. Il lavoro subordinato e gli altri contratti nei quali è dedotta attività lavorativa. Utilizzazione diretta e indiretta del lavoro subordinato. I principi fondamentali e la disciplina dei rapporti tra datore di lavoro e lavoratori; la tutela della persona del lavoratore. Lo svolgimento della prestazione di lavoro: diritti ed obblighi delle parti. Il recesso dal rapporto di lavoro. Tecniche e strumenti di garanzia dei diritti.



Testi in inglese

	Italian
	<p>The course of employment and labor law aims to give students an understanding of the principles of two different but strictly linked aspects: legal rights and obligations regulating all aspects of the workplace relationship between employer and employee on one hand, and, on the other hand, role, regulation and actions of trade unions and employers organizations.</p> <p>The emphasis of the course will be put on the sources of regulation of the employment relationships. By examination and discussion of some other different issues of labour law it is intended that students will develop their skills of analysis to understand the principal characteristics of the topic: namely role of the constitutional principles; legal provisions and imperative law in employment law; important role and impact of European law; role of the judges and case law; development, characteristic and juridical problems of collective bargaining; role and limits of the contractual freedom of the parties.</p>
	<p>Students can choose between:</p> <p>a) R. DEL PUNTA, Diritto del lavoro, Giuffrè Editore, Milano, last edition; or b) M.V. BALLESTRERO, G. DE SIMONE, Diritto del lavoro, Giappichelli Editore, Torino, last edition.</p>
	The Labour law course proposes an analysis of the legal rules that govern the working relationship and industrial relations also through the analysis and discussion in classroom of case law.
	No specific prerequisites are required

Frontal study and case study with classroom exercises.

Oral examination

Sources of the labour law: Constitutional principles; European Community law; legal provisions and imperative law; contractual freedom of the parties; collective agreement; individual employment contract. Trade unions organisation and representation of Trade Unions. Collective bargaining. The social conflict and the right to strike. The structure of the Labour market. Employment status: full-time permanent contract and different forms in contract relationships. Direct and indirect utilisation of workforce. Fundamental principles and terms of the relationship between employer and employee; protective rights of the worker. The content of the employment contract: legal rights and obligations of the parties. Discipline and Dismissal. Unfair dismissal.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

VARVA SIMONE

Matricola: 009346

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **E1401A011 - DIRITTO DEL LAVORO C.P.**

Corso di studio: **E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **6**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Il corso di diritto del lavoro progredito (che presuppone lo studio istituzionale della materia, avvenuto con il superamento dell'esame di diritto del lavoro) mira ad approfondire alcuni temi centrali e di maggiore attualità della disciplina giuridica dei rapporti di lavoro. Per gli studenti frequentanti ciò avverrà utilizzando il metodo casistico il quale, mediante analisi della giurisprudenza su singoli temi, consente di verificare l'operare delle tecniche di regolazione utilizzate dall'ordinamento, i rapporti tra le diverse fonti (norme comunitarie, principi costituzionali, legge, contrattazione collettiva, contratto individuale), i problemi interpretativi e l'applicazione pratica delle regole in sede giurisprudenziale.

Per gli studenti non frequentanti l'approfondimento delle tematiche prescelte avviene mediante lo studio di contributi monografici.

Testi di riferimento

Il programma e i materiali per gli studenti frequentanti saranno forniti durante il corso.

Studenti non frequentanti:

Lo studente deve in primo luogo avere una buona conoscenza della disciplina di legge relativa agli istituti oggetto di approfondimento monografico: per l'anno accademico 2016/2017 la materia oggetto di approfondimento è quella della disciplina dei licenziamenti, anche in prospettiva comparata. Per quel che riguarda la disciplina dell'ordinamento italiano, lo studente tenga conto delle recenti modifiche normative avvenute, con campo di applicazione limitato ai lavoratori a tempo indeterminato assunti dopo il 6 marzo 2015, in forza del decreto legislativo n. 23 del 2015.

Lo studente dovrà dunque in primo luogo rivedere le parti del manuale di diritto del lavoro, già utilizzato per la preparazione dell'esame base di diritto del lavoro (ma in edizione aggiornata almeno al 2013, ancor meglio se al 2015), relativo alla tematica della disciplina legale dei licenziamenti individuali e collettivi.

Il testo monografico di riferimento per la preparazione dell'esame è:

M. Pedrazzoli (a cura di), *Le discipline dei licenziamenti in Europa*, Franco Angeli editore, 2014 (risulta esistere anche la versione e-book in www.francoangeli.it).

Gli studenti dovranno studiare le seguenti parti del testo: cap. 1 (di R. Del Punta), cap. 2 (di G. Centamore), cap. 6 (di C. Pederzoli), cap. 8 (di A. Perulli), più un capitolo a scelta tra il cap. 3 (di S. Grivet-Fetà) e il cap. 4

(di L. Ratti).

Lo gli studenti dovranno inoltre studiare un saggio sulla nuova disciplina dettata dal d.lgs. n. 23/2015: a tal fine dovranno contattare via e-mail il docente della materia per ricevere le relative indicazioni.

Obiettivi formativi

Approfondimento di specifici istituti lavoristici.
Apprendimento del metodo casistico.
Approccio critico alle problematiche giuridiche lavoristiche.

Prerequisiti

Superamento degli esami di Istituzioni di Diritto Privato e di Diritto Costituzionale.
Altamente raccomandato il superamento dell'esame di Diritto del lavoro.

Metodi didattici

Metodologia casistica.
Coinvolgimento dei partecipanti nella ricerca della soluzione dei casi concreti.
Confronto e analisi sulle problematiche giuridiche affrontate

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame per gli studenti frequentanti si terrà secondo modalità concordate, che comprendono la possibilità di prove scritte, ricerche con preparazione di tesine, e un colloquio finale.

Gli studenti non frequentanti potranno sostenere l'esame mediante una prova orale.

Programma esteso

Il programma prevede l'approfondimento di alcune delle tematiche fondamentali della materia, attraverso l'analisi di casi, documenti e provvedimenti giudiziari ovvero, per i non frequentanti, mediante la lettura di saggi monografici.



Testi in inglese

Italian

The course in Advanced Labour Law aims to go into some central and topical issues concerning the Regulation of Working Contractual Relations. Bringing into focus single issues allows to verify either techniques of regulation working within it or relations between different sources of law: namely European Regulation, Constitutional Principles, Employment Regulation, Collective Bargaining, Individual Contract.

For the students who attend the class the topics will be examined through the case-law method.

For non-attending students, the study will be based on monographic essays.

Program for the students who attend the class will be provided during the course.

Not attending students:

First of all, students are required to know those general parts of the Labour Law's handbook (the text used for the basic class in Labour Law) on the discipline of termination at work.

Book adopted: M. Pedrazzoli (a cura di), Le discipline dei licenziamenti in Europa, Franco Angeli editore, 2014 (you can find e-book version at www.francoangeli.it).

Students have to study, in particular: chapt. 1 (R. Del Punta), chapt. 2 (G. Centamore), chapt. 6 (C. Pederzoli), chapt. 8 (A. Perulli), and a chapter between cap. 3 (S. Grivet-Fetà) and cap. 4 (L. Ratti).

Students have to study also an essay about new Italian discipline of d.lgs. n. 23/2015 (please contact the professor by e-mail to receive proper instructions).

Advanced and deep analysis of some specific employment law topics.
Case-law methodology acquisition.
Analytical approach to employment law issues.

It is mandatory for students to have passed the classes of Istituzioni di Diritto Privato and of Diritto Costituzionale passed.
It is highly recommended to have passed the class of Diritto del lavoro.

Case-law approach.
Socratic methodology.
Interactive analysis and discussion of the legal issues.

Students who attend the course will take the examination through procedures to be defined during the course, comprehensive of the possibility of written examinations, working papers and a final oral examination.

Students who do not attend the course will take an oral examination.

The program is based on analysis of some central and topical issues concerning the regulation of working contractual relations. There will be presented and discussed such issues through different sources of law (i.e., European regulation, constitutional principles, employment regulation, collective bargaining, individual contract).
For non-attending students, the study will be based on monographic essays.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

VETTOR TIZIANA

Matricola: 001564

Anno offerta:

2017/2018

Insegnamento:

E1401A019 - DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE: PREVIDENZA E ASSISTENZA

Corso di studio:

E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

Anno regolamento:

2015

CFU:

6

Anno corso:

3

Periodo:

Secondo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Il corso si propone l'analisi delle regole giuridiche in materia di previdenza e assistenza anche attraverso lo studio della prassi amministrativa.

Testi di riferimento

E' necessaria la conoscenza di un manuale di Diritto della sicurezza sociale.

Il testo consigliato è il seguente:

M. Persiani, M. D'Onghia, Fondamenti di Diritto della previdenza sociale, Padova, Cedam, 2016*.

*La Docente si riserva di segnalare nel corso delle lezioni, nonché nel sito web di Facoltà, eventuali variazioni dei testi indicati per il superamento dell'esame che potrebbero intervenire in corrispondenza con la pubblicazione di nuove e più aggiornate edizioni dei medesimi.

Obiettivi formativi

Il corso si propone l'analisi delle regole giuridiche di previdenza e assistenza sociale, anche attraverso lo studio delle fonti internazionali, nazionali e della prassi amministrativa.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti specifici

Metodi didattici

Studio frontale e analisi della prassi amministrativa

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale o prova scritta, secondo modalità che verranno comunicate dalla Docente all'inizio del Corso.

Programma esteso

Il programma d'esame comprende lo studio dei seguenti principali temi: le fonti di regolazione della previdenza e assistenza sociale, le regole che garantiscono ai lavoratori misure adeguate alle esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria, la fornitura di cure gratuite agli indigenti, la predisposizione e integrazione di organi e istituti preposti alla tutela degli inabili al lavoro, o sprovvisti dei mezzi necessari per vivere.



Testi in inglese

	Italian
	The course proposes an analysis of the legal rules on social security and assistance also through the study of administrative practice.
	Knowledge of a manual on Social Security Law is required. The recommended text is the following: M. Persiani, M. D'Onghia, Fondamenti di Diritto della previdenza sociale, Padova, Cedam, 2016*. *The Professor, during the course of the lessons and on the Faculty web site too, has the faculty to change the mentioned books in case there will be other and up-to-date editions of those books in order to pass the examination.
	The course proposes an analysis of legal rules on social security and social care, also through the study of international, national sources and administrative practice.
	No specific prerequisites are required
	Frontal study and analysis of administrative practice
	At the beginning of the course the Professor will get across the subjects and the ways to face both the viva and the written test.
	The examination programme includes the study of the following main subjects: the sources of social security and assistance, free health care for the poor; the setting up and integration of organs and institutions dedicated to safeguarding those who are unable to work or lack the necessary means of livelihood; rules guaranteeing workers adequate measures covering the basic necessities of life in case of accident, illness, invalidity and old age; involuntary unemployment.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	VANZ MARIA CRISTINA	Matricola: 014509
Anno offerta:	2017/2018	
Insegnamento:	E1401A039 - DIRITTO DELL'ESECUZIONE CIVILE	
Corso di studio:	E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Anno corso:	3	
Periodo:	Primo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Il corso ha per oggetto la disciplina dell'esecuzione forzata degli obblighi civili, come strutturata nelle sue linee portanti dal III libro del codice di procedura civile.</p> <p>L'esecuzione forzata rappresenta una fase della tutela giurisdizionale dei diritti fondamentale per il raggiungimento dello scopo istituzionale di questa (id est, per la sua effettività). In questa prospettiva, essa si profila al contempo come momento di approdo e di completamento della tutela fornita dal processo di cognizione, e di ulteriore (necessario) avvio per la realizzazione materiale del diritto sostanziale.</p> <p>Per tale motivo, l'esecuzione forzata costituisce altresì osservatorio privilegiato per l'individuazione dei rapporti tra diritto sostanziale e processo, e per l'analisi dei beni e del patrimonio dell'obbligato inteso come garanzia per l'adempimento degli obblighi di carattere civile.</p> <p>Il corso prende avvio dalla disamina del concetto di esecuzione (in tutte le sue espressioni e forme) e dalla individuazione dei tratti qualificanti l'esecuzione forzata diretta da forme di esecuzione meramente indiretta, per poi incentrarsi sullo studio dei principi del processo di esecuzione civile e sull'analisi dei diversi tipi di esecuzione forzata contemplati dall'ordinamento.</p> <p>Un approfondimento viene dedicato ai temi della domanda esecutiva e dei rapporti fra processo esecutivo e prescrizione.</p>
Testi di riferimento	<p>C. Punzi, Il processo di esecuzione (in Il processo civile. sistema e problematiche), IV, Giappichelli, Torino, ult. ed</p> <p>In alternativa: F.P. Luiso, Diritto processuale civile. vol. III, Il processo esecutivo, Milano, Giuffrè, ult. ed.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	Nozioni generali sul processo esecutivo. Rapporti tra processo esecutivo e diritto sostanziale. Rapporti tra processo esecutivo e processo di cognizione. Distinzione dell'esecuzione forzata in senso stretto da altre forme di esecuzione. In particolare: l'esecuzione indiretta e le misure coercitive. Principi e disposizioni generali del processo esecutivo. Il titolo esecutivo. L'azione esecutiva. Gli atti prodromici all'esecuzione forzata (notificazione del titolo esecutivo e del precetto). La domanda esecutiva.

Domanda esecutiva e prescrizione. L'espropriazione forzata in generale. Forme di pignoramento (pignoramento mobiliare, presso terzi, immobiliare). Gli effetti sostanziali del pignoramento. L'intervento dei creditori. La vendita forzata e l'assegnazione: forme ed effetti sostanziali. La distribuzione del ricavato e le controversie in sede di riparto. L'espropriazione dei beni indivisi. L'espropriazione contro il terzo proprietario. L'esecuzione in forma specifica. L'esecuzione per consegna o rilascio. L'esecuzione degli obblighi di fare o non fare. L'opposizione all'esecuzione. L'opposizione agli atti esecutivi. L'opposizione di terzo all'esecuzione. La sospensione e l'estinzione del processo esecutivo.



Testi in inglese

	Italian
	<p>Object of the course is the analysis of enforcement general rules, as described in the 3rd book of procedural civil code.</p> <p>This discipline represents an important phase of jurisdictional protection: the main purpose is to obtain the observance of the will of law and the material realization of the substantial rights.</p> <p>It constitutes a privileged observatory to study the relationships between substantial rights and the process itself.</p> <p>While the first part of the course is based on the analysis of the basic principles related to the concept of enforcement, the second part is centered on a more detailed study of the entire process related to the various enforcement proceedings.</p>
	<p>C. Punzi, Il processo di esecuzione (in Il processo civile. sistema e problematiche), IV, Giappichelli, Torino, ult. ed</p> <p>In alternativa: F.P. Luiso, Diritto processuale civile. vol. III, Il processo esecutivo, Giuffrè, ult. ed.</p>
	Oral examination
	<p>The program includes: enforceable procedural matter basic principles different aspects of enforceable proceedings relationships between substantial rights and process</p>

Testi del Syllabus

Resp. Did.

CRESPI SERENA

Matricola: 002418

Anno offerta:

2017/2018

Insegnamento:

E1401A080 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Corso di studio:

E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

Anno regolamento:

2015

CFU:

9

Anno corso:

3

Periodo:

Primo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Il corso è volto a fornire una visione complessiva dell'evoluzione istituzionale e materiale del diritto dell'Unione europea. Durante il corso verrà analizzata anche l'attualità dell'Unione europea e casi pratici giurisprudenziali. I materiali, alla base delle lezioni, sono pubblicati sulla piattaforma elearning nella pagina relativa al corso. Gli studenti sono tenuti a procurarsi il materiale prima della lezione.

La preparazione in Diritto dell'Unione europea può essere completata frequentando il corso facoltativo del II semestre: Diritto UE della concorrenza e del mercato interno che riprende approfondendoli alcuni argomenti realtivi alla libera circolazione e alla concorrenza già affrontati in questo corso.

Testi di riferimento

Per la preparazione dell'esame si consigliano i seguenti testi:

9 CFU:

L. DANIELE, Diritto dell'Unione europea. Sistema istituzionale. Ordinamento. Tutela giurisdizionale. Competenze, Milano, Giuffrè, 2014, e

L. DANIELE, Diritto del mercato unico europeo e dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, Milano, Giuffrè, 2016, 3 ed., limitatamente ai cap. I (Nozioni generali); cap. III (Libera circolazione delle persone) e cap. VI (diritto della concorrenza) solo i parr. da 1 a 5 compresi.

6 CFU:

L. DANIELE, Diritto dell'Unione Europea. Sistema istituzionale. Ordinamento. Tutela giurisdizionale. Competenze, Milano, Giuffrè, 2014.

La preparazione del manuale deve necessariamente essere integrata dalla conoscenza delle norme del Trattato sull'Unione europea e del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

È possibile reperire la versione consolidata del Trattato sull'Unione europea e del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'indirizzo <http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

Obiettivi formativi	Il corso è volto a fornire una visione complessiva dell'evoluzione istituzionale (competenze e principi; istituzioni europee; atti e procedure; sistema giurisdizionale) e materiale (libera circolazione e concorrenza) del diritto dell'Unione europea.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	<p>Il corso privilegia un approccio concreto e la partecipazione attiva degli studenti. A tal fine, durante il corso verranno analizzati atti UE legislativi e non legislativi, nonché sentenze della Corte di giustizia dell'UE.</p> <p>I materiali (atti e sentenze dell'UE) alla base delle lezioni sono pubblicati sulla piattaforma elearning relativa al corso. Gli studenti sono tenuti a procurarsi il materiale prima della lezione.</p>
Altre informazioni	Ogni informazione relativa al corso o al docente è reperibile sulla piattaforma elearning relativa al corso.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Prova orale</p> <p>Una prova scritta facoltativa per gli studenti frequentanti. La partecipazione a tali verifiche è riservata a coloro che hanno seguito almeno il 90% delle lezioni precedenti alla data delle verifiche. La frequenza verrà rilevata dalla docente nel corso delle lezioni.</p>
Programma esteso	Le lezioni e l'esame affronta i seguenti argomenti: le origini e l'evoluzione del processo d'integrazione europea, i caratteri dell'ordinamento UE, il sistema di ripartizione di competenze tra Stati membri e Unione e le relazioni esterne dell'UE, il quadro istituzionale comune, il sistema delle fonti UE, le procedure per l'adozione di atti dell'Unione, i rapporti tra diritto UE e diritto interno, il sistema di tutela giurisdizionale UE, cenni ai principi che regolano la libera circolazione e la concorrenza.



Testi in inglese

	Italian
	<p>The course provides an overall view of institutional and substantial developments of European Union Law. The course also focuses on the current EU case law and EU acts.</p> <p>EU acts and case-law, which are necessary to deepen the understanding of lectures, will be published on the website elearning. Students are required to obtain any such material before class.</p>
	<p>The following textbooks are recommended for the study of the exam's program (please check out the latest edition of the following texts):</p> <p>9 CFU:</p> <p>L. DANIELE, Diritto dell'Unione Europea. Sistema istituzionale. Ordinamento. Tutela giurisdizionale. Competenze, Milano, Giuffré, 2014, and</p> <p>L. DANIELE, Diritto del mercato unico europeo e dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, Milano, Giuffré, 2016, 3 ed., chapters I (Nozioni generali); III (Libera circolazione delle persone) and VI (diritto della concorrenza) only para. 1 to 5.</p> <p>6 CFU:</p> <p>L. DANIELE, Diritto dell'Unione Europea. Sistema istituzionale. Ordinamento. Tutela giurisdizionale. Competenze, Milano, Giuffré, 2014.</p>

The study of the textbook must necessarily be complemented with the knowledge of the provisions (articles) of the Treaties, which the texts makes reference to.

The students may also find the consolidated versions to the Treaties on the following website:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

The course offers an overview to the functioning of the EU System (Competences and Principles, EU Institutions, EU Legal Acts and Procedures, Judicial System) and to the Internal Market (Free Movement and Competition Law).

none

The course privileges a concrete approach and encourages an active role of the students in class. To this purpose, the course will be mainly focused on the analysis of EU legislative and non-legislative acts as well as on ECJ's case law.

Class materials (EU Law and ECJ's decisions) are published on the website of the course on "elearning". In preparing for lectures students are required to download the materials in advance.

All information regarding the exam is available on elearning Platform.

Oral test

An optional written test is addresses to attending students. Attendance to written tests is exclusively reserved to students attending at least 90% of lectures before tests. Attendance will be checked by the teacher during the course.

The lectures will be focused on the following themes: the origins and the evolution of the process of EU integration, the institutional framework of the European Union, the sources of EU Law, the procedures for the adoption of EU acts and the effectiveness of such acts in the Italian legal order, the competences of the European Union and their exercise, the system of judicial protection, the relationship between EU Law and the Law of the Member States, the extern relations of EU; Free movements of goods, people, companies; Competition Law (Articles 101 and 102 TFEU).

Testi del Syllabus

Resp. Did.

VILLA ALBERTO

Matricola: 002445

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **E1401A028 - DIRITTO FALLIMENTARE**

Corso di studio: **E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **6**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano.

Contenuti

Per "diritto fallimentare" si intende l'insieme delle regole che disciplinano le c.d. procedure concorsuali (il fallimento, il concordato preventivo, la liquidazione coatta amministrativa, l'amministrazione straordinaria e le procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento) e le c.d. soluzioni negoziali della crisi di impresa. Tali regole sono contenute nel r.d. 16 marzo 1942, n. 267 (così come ripetutamente modificato), in numerose leggi speciali (d. lgs. 8 luglio 1999, n. 270, d.l. n. 347/2003 -- e successive modifiche --, l. n. 3/2012 così come successivamente modificata) nel codice civile, nel codice di procedura civile e nei Regolamenti CE n. 1346/2000 e UE n. 2015/848 relativi alle procedure di insolvenza transnazionale.

Il corso si propone di analizzare il fallimento, il concordato preventivo e gli accordi di ristrutturazione dei debiti e di fornire un quadro generale delle altre procedure concorsuali e soluzioni negoziate della crisi.

Testi di riferimento

1. A. NIGRO - D. VATTERMOLI, Diritto della crisi delle imprese, Il Mulino, ultima edizione.

Oppure

2. L. GUGLIELMUCCI, Diritto fallimentare, Giappichelli, ultima edizione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta intermedia facoltativa per studenti frequentanti.
Prova orale.

Programma esteso

Il programma comprende:

- il presupposto soggettivo della dichiarazione di fallimento (l'imprenditore commerciale e i limiti dimensionali);
- il presupposto oggettivo della dichiarazione di fallimento (lo stato di insolvenza); cenni alla nozione di "stato di crisi";
- il procedimento per la dichiarazione di fallimento, la sentenza dichiarativa di fallimento, il decreto di rigetto e i mezzi di impugnazione;
- gli organi preposti al fallimento (curatore, giudice delegato, tribunale fallimentare e comitato dei creditori);
- gli effetti personali, patrimoniali e processuali della dichiarazione di fallimento per il fallito;
- gli effetti della dichiarazione di fallimento per i creditori;
- gli effetti della dichiarazione di fallimento sugli atti pregiudizievoli ai creditori (la c.d. revocatoria fallimentare, le esenzioni dalla revocatoria, la revocatoria ordinaria nel fallimento);
- gli effetti della dichiarazione di fallimento sui rapporti giuridici

pendenti;
 i) la formazione e la verifica dello stato passivo;
 j) la liquidazione dell'attivo;
 k) la ripartizione del ricavato;
 l) la fase di chiusura del fallimento (decreto del tribunale e concordato fallimentare);
 m) l'esdebitazione;
 n) il fallimento delle società;
 o) il concordato preventivo;
 p) gli accordi di ristrutturazione;
 q) i piani attestati di risanamento;
 r) la liquidazione coatta amministrativa (cenni);
 s) l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza (c.d. legge Prodi bis e c.d. legge Marzano) (cenni);
 t) la consecuzione fra procedure concorsuali;
 u) Regolamento CE n. 1356/2000 e UE n. 2015/848 relativi alle procedure di insolvenza c.d. transnazionale (cenni);
 v) le procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento (cenni).



Testi in inglese

	Italian.
	<p>The course concerns bankruptcy, composition before bankruptcy, extraordinary management for insolvent corporate and crisis negotiations.</p> <p>These regulations are mentioned in the law n. 267 dated 16 march 1942 and following modifications for bankruptcy law and as far as extraordinary management n. 270 dated 8 July 1999 and n. 347 dated 23 December 2003 and following modifications.</p> <p>Other regulations being contained in the Civil Code, in the Code of Civil procedure, in REG. CE n. 1346/2000 e UE n. 2015/848 and other special laws.</p> <p>The course aims at giving a general outline of every form of company failure and in particular of bankruptcy.</p>
	<p>1. A. NIGRO - D. VATTERMOLI, Diritto della crisi delle imprese, Il Mulino, ultima edizione. Or 2. L. GUGLIELMUCCI, Diritto fallimentare, Giappichelli, ultima edizione.</p>
	<p>EXAM for students attending classes: intermediate written optional examination. Oral exam.</p>
	<p>The course concerns: bankruptcy: eligibility; adjudication; trustee, bankruptcy judge and bankruptcy court; effects on debtor and creditors; fraudulent and avoidable transfers; executory contracts; proof and allowance of claims; dismissal of the case; composition; compulsory winding-up; composition before bankruptcy; bankruptcy closure; some elements of other failure procedures.</p>

Testi del Syllabus

Resp. Did.	GUGLIELMETTI GIOVANNI	Matricola: 014821
Anno offerta:	2017/2018	
Insegnamento:	E1401A027 - DIRITTO INDUSTRIALE	
Corso di studio:	E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Anno corso:	3	
Periodo:	Secondo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Finalità del corso è la conoscenza di alcuni dei principali istituti ricondotti alla "proprietà intellettuale".</p> <p>Il corso avrà per oggetto la disciplina dei segni distintivi, in particolare del marchio nazionale, e, per cenni, del marchio comunitario. Sarà dedicata una particolare attenzione ai rapporti tra marchio e pubblicità commerciale, e alle nuove problematiche legate all'avvento di Internet e all'uso dei marchi in rete, anche con il richiamo ad alcuni casi pratici.</p> <p>Inoltre è oggetto del corso la tutela giuridica dei risultati della ricerca tecnologica, e in particolare il brevetto d'invenzione. In quest'ambito verranno approfondite le tematiche relative alla tutela brevettuale nei settori della ricerca più avanzati (ricerca in campo genetico e software).</p>
Testi di riferimento	<p>1. VANZETTI, DI CATALDO, Manuale di diritto industriale, VII edizione, Giuffrè, Milano, 2012, o edizione successiva, il solo capitolo IV della parte I (la concorrenza per confondibilità), l'intera parte seconda (I segni distintivi), i capitoli da I a XII della parte terza (Le invenzioni), e l'intera parte IV (processo e sanzioni).</p> <p>In alternativa possono essere usati i seguenti testi:</p> <p>Per la parte relativa ai marchi:</p> <p>1. SENA, Il diritto dei marchi, IV ed. 2007 o edizione successiva: l'intero volume in alternativa alle parti I e II del VANZETTI, DI CATALDO.</p> <p>Per la parte relativa ai brevetti:</p> <p>2. VANZETTI, DI CATALDO, Manuale di diritto industriale, VII edizione, Giuffrè, Milano, 2012: i capitoli I-XII della parte III e tutta la parte IV (invenzioni, processo e sanzioni) o edizione successiva</p>
Altre informazioni	<p>Si raccomanda di consultare sempre l'edizione del manuale più aggiornata, in commercio al momento in cui viene intrapreso lo studio per l'esame.</p> <p>E' necessaria inoltre la consultazione diretta del Codice della proprietà industriale (d.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30, modificato dal d. lgs. 16 marzo 2006, n. 140 e succ. modifiche), pubblicato in calce alle principali edizioni del codice civile in commercio</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale.

Programma esteso

1. La disciplina dei segni distintivi dell'impresa e in particolare del marchio registrato, nazionale e comunitario:
 - Le funzioni del marchio
 - Disciplina nazionale, comunitaria e convenzionale
 - Segni suscettibili di registrazione
 - Requisiti di validità
 - Costituzione ed estinzione dei diritti, procedimenti di registrazione nazionale e comunitario
 - Diritti conferiti dalla registrazione e limiti
 - Internet e segni distintivi
 - Soggetti titolari dei diritti
 - Cessione e licenza del marchio
 - Nullità e decadenza del marchio
 - Tutela giurisdizionale e sanzioni
 - Marchio collettivo
 - Marchi di fatto e altri segni distintivi
2. La disciplina dei brevetti per invenzione industriale:
 - Le funzioni del brevetto e gli strumenti alternativi di tutela dei risultati della ricerca
 - Disciplina nazionale e convenzionale
 - Invenzioni brevettabili e non brevettabili, le eccezioni alla brevettazione
 - Invenzioni biotecnologiche (la direttiva comunitaria) e informatiche
 - Requisiti di brevettabilità
 - Procedimenti di brevettazione nazionale e europeo
 - Diritti conferiti dalla brevettazione e limiti
 - Interpretazione del brevetto
 - Profili soggettivi
 - Cessione e licenza di brevetto
 - Nullità del brevetto e licenze obbligatorie
 - Tutela giurisdizionale e sanzioni

Studenti frequentanti:

Stesso programma. Gli studenti, concordandolo con il docente, e nei limiti di disponibilità prefissati a lezione, possono portare casi pratici sui marchi a lezione e rispondere all'esame sulla sola parte brevetti.



Testi in inglese

Italian

The law of trademarks (both national and community trademarks), in particular the course will closely examine some issues on trademark and advertising and on trademark and the Internet, with case law discussion.

The law of patents (both national and European patents), in particular the course will closely examine the patenting of software-related inventions and of biotechnological inventions.

1. VANZETTI, DI CATALDO, Manuale di diritto industriale, VII edizione, Giuffrè, Milano, 2012 or the following edition, ch. IV part I (la concorrenza per confondibilità), part II (I segni distintivi), ch. I-XII part III (Le invenzioni) and part IV (processo e sanzioni).

Alternatively :

On trademark law :

1. SENA, Il diritto dei marchi, IV ed. 2007 or the following edition.

On patent law :

2. VANZETTI, DI CATALDO, Manuale di diritto industriale, VII edizione, Giuffrè, Milano, 2012: ch. I-XII part III and part IV (invenzioni, processo e sanzioni) or the following edition

Oral examination

The law of trademark (both national and community trademark):

- Functions of the trademarks
- Italian, Community and International regulation
- sign that can be registered as a trademark
- Requirements of validity
- National and community registration of trademarks
- Rights conferred and limitation
- Internet and distinctive signs
- Ownership
- Trademark agreements: license and assignment of trademarks

- Invalidity and lapse of rights
- Enforcement and remedies
- Collective trademark
- Unregistered trademark and other distinctive signs

2. The law of patents

- Functions of patent law and alternative form of protection of innovation
- Italian and International patent regulations
- Biotech and software inventions
- Patentability requirements
- Italian and European patent prosecution
- Rights conferred and limitations
- Interpretation of patent claims
- Ownership
- Patent agreements: license and assignment of patents
- Invalidity of patent

- Compulsory license
- Enforcement and remedies

Attending students:

Same. Students attending the whole course, may discuss case law on trademarks in place of the program for the trademarks and prepare the oral examination only on patent law, within the limits agreed with the professor during the course.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	ARCARI MAURIZIO	Matricola: 000848
Anno offerta:	2017/2018	
Insegnamento:	E1401A017 - DIRITTO INTERNAZIONALE	
Corso di studio:	E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI	
Anno regolamento:	2016	
CFU:	9	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso tratta dell'evoluzione storica e degli aspetti generali del diritto internazionale.
Testi di riferimento	- T. Scovazzi (a cura di), Corso di diritto internazionale, Parte I, Seconda edizione, Milano, Giuffr� Editore, 2014; - T. Scovazzi (a cura di), Corso di diritto internazionale, Parte II, Seconda edizione, Milano, Giuffr� Editore, 2015.
Altre informazioni	Saranno organizzate conferenze di docenti ed esperti.
Modalit� di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	Caratteri fondamentali ed evoluzione storica del diritto internazionale; il mantenimento della pace e l'uso della forza; i trattati; la consuetudine; diritto internazionale e diritto interno; la responsabilit� internazionale.

Testi in inglese

	Italian
	The course deals with the basic notions of international law.
	1. Scovazzi, Corso di diritto internazionale, Parte I, Second edition, Milano, Giuffr� Editore, 2014; 2. Scovazzi, Corso di diritto internazionale, Parte II, Second edition, Milano, Giuffr� Editore, 2015.

Lectures by academics and experts will be organized.

Oral exam

Origins and evolution of international community; the existing system for the maintenance of international peace and security; law of the treaties; customary law; international and internal law; international responsibility.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

RUGA RIVA CARLO

Matricola: 001098

Anno offerta:

2017/2018

Insegnamento:

E1401A008 - DIRITTO PENALE

Corso di studio:

E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

Anno regolamento:

2016

CFU:

9

Anno corso:

2

Periodo:

Primo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Il corso intende fornire una conoscenza di base degli istituti e dei principi del diritto penale italiano, alla luce sia del Codice Rocco che degli sviluppi dottrinali e giurisprudenziali originati dall'entrata in vigore della Costituzione. La parte finale del corso sarà dedicata alle principali fattispecie di reato contro la persona.

Testi di riferimento

Studenti frequentanti

Appunti presi a lezione nonché, come ausilio,

1. - D. PULITANO', Diritto penale, ultima edizione, o in alternativa MARINUCCI-DOLCINI, Manuale di diritto penale, ultima edizione, entrambi nelle parti corrispondenti ai temi trattati a lezione, nonché
2. D. PULITANO', Diritto penale parte speciale, Vol. I, Tutela della persona, ultima edizione, limitatamente ai delitti trattati a lezione.

Studenti non frequentanti:

Lo studente deve preparare due testi:

1. D. PULITANO', Diritto penale, ultima edizione, tutto ad esclusione delle seguenti parti: Parte I, cap. 5 (L'ordinamento penale italiano); Parte VII, cap. 1 (reato e punibilità), cap. 2 sez. III (manovre premiali sulla pena), cap.3, sez. 2 (l'ordinamento penitenziario); cap. 6 (misure di sicurezza e misure di prevenzione), da par. 4 a par. 10.3; cap. 8 (gli istituti della clemenza) e cap. 9 (responsabilità civile da reato); Parte VIII, cap. 4 (il diritto penale internazionale); Parte IX, cap. 1 (l'illecito amministrativo) ovvero, in alternativa,

1. G. MARINUCCI-E. DOLCINI, Manuale di diritto penale. Parte generale, ultima edizione, tutto ad eccezione del cap. XIII, par. da 10 a 20; cap. XIV, lettere A, da 7.ca 7.4; B), C) e D).

nonché, per tutti, questo secondo:

2. D. PULITANO', Diritto penale parte speciale, Vol. I (tutela penale della persona), ultima edizione, Premessa, Parte I, cap. 1, 2, cap. 3 e cap. 4, nonché Parte I, cap. 9, sez. 1 (stupefacenti).

Altre informazioni

E' richiesta la conoscenza delle norme e degli istituti oggetto di esame.

È indispensabile la consultazione diretta del codice penale in edizione aggiornata.

Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Studenti frequentanti Prova orale sui temi discussi a lezione, o in alternativa prova parziale scritta più prova orale finale sul rimanente programma</p> <p>Non frequentanti Prova orale sul programma d'esame sopra indicato</p>
Programma esteso	<p>I. Problemi e principi fondamentali del diritto penale. 1) Il problema della legittimazione e delle funzioni del diritto penale. Concezione retributiva e concezioni 'preventive' della pena. II. La legge penale. 1) Riserva di legge; divieto di analogia; principio di precisione. 2) L'interpretazione della legge penale. III. Il reato. 1) Il fatto di reato. Lineamenti generali e tipologie principali: l'azione e le modalità dell'azione; evento, rapporto di causalità; danno e pericolo; reati permanenti; reati omissivi. 2) Le cause di giustificazione. Lineamenti generali e singole scriminanti. 3) La colpevolezza: dolo, colpa, errore, imputabilità. 4) La non punibilità. 5) Tentativo e concorso di persone nel reato. 6) Circostanze; concorso di reati; reato continuato. IV. Il sistema sanzionatorio. 1) La commisurazione della pena. 2) Pena detentiva e pene non detentive. V. Responsabilità da reato degli enti. VI. L'ambito di applicazione della legge penale 1) La legge penale nel tempo.</p> <p>IV. La parte speciale. 1) La struttura del sistema. 2) Principali delitti contro la persona e in materia di stupefacenti</p>

Testi in inglese

	Italian
	<p>This course provides a basic understanding of principles of Italian criminal law, both in the light of the Code Rocco doctrinal developments and case law. The last part of the course will be devoted to the main types of crime against the person.</p>
	<p>1. D. PULITANO', Diritto penale, last edition, except following parts: Parte I, cap. 5 (L'ordinamento penale italiano); Parte VII, cap. 1 (reato e punibilità), cap. 2 sez. III (manovre premiali sulla pena), cap.3, sez. 2 (l'ordinamento penitenziario); cap. 6 (misure di sicurezza e misure di prevenzione), da par. 4 a par. 10.3; cap. 8 (gli istituti della clemenza) e cap. 9 (responsabilità civile da reato); Parte VIII, cap. 4 (il diritto penale internazionale); Parte IX, cap. 1 (l'illecito amministrativo) or, 1. G. MARINUCCI-E. DOLCINI, Manuale di diritto penale. Parte generale, ultima edizione, tutto ad eccezione del cap. XIII, par. da 10 a 20; cap. XIV, lettere A, da 7.ca 7.4; B), C) e D).</p> <p>and, further, this second book:</p> <p>2. D. PULITANO', Diritto penale parte speciale, Vol. I (tutela penale della persona), last edition, Premessa, Parte I, cap. 1, 2, cap. 3 e cap. 4, nonché Parte I, cap. 9, sez. 1 (stupefacenti).</p> <p>Attending students Lecture's notes and</p>

1. - D. PULITANO', Diritto penale, last edition, or alternatively MARINUCCI-DOLCINI, Manuale di diritto penale. Parte generale, last edition, plus
2. D. PULITANO', Diritto penale parte speciale, Vol. I, last edition.

Not attending students

1. D. PULITANO', Diritto penale, last edition, except following parts: Parte I, cap. 4, sez. 1 e sezione 3; Parte VII, cap. 3, sez. 2 e sez. 3; cap. 5, sez 1 e sez. 2; cap. 6; cap. 9; Parte IX, cap. 1.

or

1. G. MARINUCCI-E. DOLCINI, Manuale di diritto penale. Parte generale, last edition, Milano, 2012, except cap. XIV, lettere B), C)

Plus, this second book for everyone:

2. D. PULITANO', Diritto penale parte speciale, Vol. I, last edition, Premessa, Parte I, cap. 1, cap. 3 e cap. 4, and Parte I, cap. 9, sez. 1.

Students will be required knowledge of penal code's text.

Attending students

oral examination on the topics discussed in class, or alternatively, written test about first part of the program plus oral examination.

Not attending students

Oral exam

I. Problems and principles of criminal law.

1) The problem of legitimacy and functions of criminal law. Retributive and prevention conceptions of the sentence.

II. The Criminal Law.

1) The source of criminal law, prohibition of analogy, the principle of accuracy.

2) The interpretation of the criminal law.

III. The offense.

1) The fact of crime. General outline and main types: the action and the mode of action, events, causation, harm and danger; permanent crime, crimes of omission.

2) Defenses. General outline.

3) The culpability: intent, fault, mistake, accountability.

4) The exemption from punishment.

5) Attempt and accomplice.

6) Circumstances

IV. The penalty system.

1) The sentencing criteria.

2) Prison sentence and non-custodial sentences.

V. Liability for a crime authorities.

VI. When and where the criminal law is applied.

2) The criminal law in space.

3) The personal immunities.

IV. Crimes.

1) The structure of the system.

2) Main crimes against the person and drug crimes.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	GIACOMETTI TATIANA	Matricola: 011959
Anno offerta:	2017/2018	
Insegnamento:	E1401A032 - DIRITTO PENALE COMMERCIALE	
Corso di studio:	E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Anno corso:	3	
Periodo:	Secondo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	Il corso avrà ad oggetto l'approfondimento delle tematiche di parte generale del diritto penale dell'impresa, nonché delle principali figure di reato in ambito societario, fallimentare, dei mercati finanziari.
Testi di riferimento	Per gli studenti frequentanti i testi di riferimento saranno indicati durante il corso, ad affiancamento degli appunti delle lezioni. Studenti non frequentanti: - N. Mazzacava - E. Amati, Diritto penale dell'economia, Cedam, Padova, 2016 (con esclusione delle pagg. da 21 a 59) - L. Foffani - D. Castronuovo, Casi di diritto penale dell'economia, Il Mulino, Bologna, 2015, tutto fino a pag. 127; poi a scelta tra "Il caso Antonveneta" (pagg. da 129 a 169) oppure "Il caso BNL-Unipol" (pagg. da 171 a 213).
Modalità di verifica dell'apprendimento	Per gli studenti che frequentano il corso è prevista una prova scritta sugli argomenti trattati a lezione. Studenti non frequentanti: Esame orale
Programma esteso	Per gli studenti frequentanti il programma sarà indicato all'inizio del corso. Il corso avrà ad oggetto, oltre alle tematiche della parte generale del diritto penale dell'impresa, la presentazione delle principali figure di reato in ambito societario e fallimentare. La seconda parte del corso sarà dedicata all'approfondimento del diritto penale tributario. Studenti non frequentanti: I principali reati societari e gli illeciti amministrativi. Le diverse figure di bancarotta. Gli abusi di mercato.

Testi in inglese

	Italian.
--	----------

The topics of the course are: (i) general principles of liability related to economic crimes, (ii) corporate crimes, (iii) bankruptcy crimes, and (iv) market abuse.

The textbooks for students attending the classes will be indicated at the beginning of the course.

Not attending students:

- N. Mazzacuva - E. Amati, Diritto penale dell'economia, Cedam, Padova, 2016 (con esclusione delle pagg. da 21 a 59)

- L. Foffani - D. Castronuovo, Casi di diritto penale dell'economia, Il Mulino, Bologna, 2015, tutto fino a pag. 127; poi a scelta tra "Il caso Antonveneta" (pagg. da 129 a 169) oppure "Il caso BNL-Unipol" (pagg. da 171 a 213).

Students attending the lessons can take an optional written exam.

Not attending students:

Oral exam

Students attending the classes will be provided with a specific program. The program will include: general principles of liability in economic crimes; an overview of the main corporate crimes and of bankruptcy offences. The second part of the course will be focused on tax crimes.

Not attending students:

False accounting and obstacle to public authorities and other offences of corporations.

Bankruptcy crimes.

Market abuse.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

ZACCHE' FRANCESCO

Matricola: 001867

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **E1401A087 - DIRITTO PENITENZIARIO**

Corso di studio: **E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **6**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Il corso, segnatamente rivolto agli studenti del Corso di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi giuridici, ha l'obiettivo di far conoscere il sistema penitenziario vigente, sia sotto il profilo delle condizioni di vita riservate dalla normativa alle persone detenute o internate, sia sotto il profilo delle modalità con le quali è previsto che siano concretamente eseguite le pene detentive. Il metodo seguito nella trattazione della materia sarà improntato al rigore logico giuridico, pur dando rilievo alle esigenze pratiche e operative che postulano un contatto con la realtà della condizione detentiva.

Testi di riferimento

studenti frequentanti:

1. Appunti delle lezioni.

2. L. Filippi - G. Spangher - M.F. Cortesi, Manuale di diritto penitenziario, Giuffrè Milano, ultima ed.

Lettura consigliata:

3. S. Buzzelli (a cura di), Carcere e rieducazione non violenta, La centralità del "modello "Gorgona", Giappichelli, Torino, in corso di pubblicazione

Obiettivi formativi

Il corso mira a far conoscere le regole principali del diritto penitenziario agli studenti del corso di laurea, i quali possono così disporre delle competenze più adeguate per intraprendere i percorsi professionali successivi alla laurea.

Prerequisiti

Conoscenza del diritto costituzionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Metodi didattici

Lezioni frontali teoriche con analisi di casistica giudiziaria.

Altre informazioni

La frequenza al corso darà l'opportunità di visitare istituti penitenziari, nonché di partecipare a iniziative ed incontri con professionisti ed operatori del settore penitenziario. Si raccomanda anche la consultazione di testi normativi aggiornati (in particolare l. 26 luglio 1975 n. 354 e regolamento penitenziario, d.p.r. n. 230/2000).

Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Programma esteso	Le fonti del diritto penitenziario. Finalità rieducativa della pena e umanizzazione della vita all'interno degli istituti penitenziari. Gli organi della vicenda esecutiva: magistratura di sorveglianza, amministrazione penitenziaria. Il trattamento penitenziario: diritti della persona detenuta; strumenti di ordinaria gestione degli istituti penitenziari, regime disciplinare, soluzioni al problema della sicurezza penitenziaria. Il trattamento rieducativo: strumenti del trattamento intramurario; misure alternative alla detenzione. Il trattamento differenziato dei condannati per delitti di criminalità organizzata. La giurisdizione penitenziaria: il procedimento di sorveglianza. Le procedure per reclamo.



Testi in inglese

	Italian
	This course, specially designed for the Triennial Degree Course in Law students (Scienze dei Servizi giuridici), aims to provide knowledge of the current Italian Penitentiary System. Classes will illustrate the rules of law about life conditions in jail and the rules concerning the execution of imprisonment punishment and safety limits. The methodology of the course will be logical and juridical, but with a specific attention towards the real detention life conditions.
	Attending students 1. Lesson notes. 2. L. Filippi - G. Spangher - M.F. Cortesi, Manuale di diritto penitenziario, Giuffrè, Milano, last ed. 3. S. Buzzelli (a cura di), Carcere e rieducazione non violenta, La centralità del "modello "Gorgona", Giappichelli, Torino, in corso di pubblicazione
	The course aims to raise awareness of the current Italian Penitentiary System to students, who may well have the most appropriate skills to undertake the "classic" subsequent career paths to graduation.
	Knowledge of constitutional law and general principles of law
	Class-room frontal teaching and case-law analysis.
	The students attending the course will be able to join meetings with experienced operators in the penitentiary field and also visit some imprisonment Institutes. It is also recommended to review relevant updated literature (particularly: l. 26 July 1975 n. 354 and penitentiary regulations, d.p.r. n. 230/2000).
	Oral examination
	The sources of Penitentiary Law. Rieducational finality of the punishment and humanization of the life inside the prisons. The judiciary organs concerning the execution of measures: Surveillance Judge and Court. The Penitentiary Administration. Penitentiary treatment: prisoner's rights; tools for ordinary management

of prisons, disciplinary procedures, the solutions to the problem of penitentiary safety.

Rieducational treatment: control instruments of penitentiary life; alternative measures to detention.

Different punishment law concerning organized crime members.

Penitentiary Jurisdiction: Surveillance Procedure. The procedure for claims.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

CERINI DIANA VALENTINA

Matricola: 001887

Anno offerta:

2017/2018

Insegnamento:

E1401A029 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Corso di studio:

E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

Anno regolamento:

2015

CFU:

6

Anno corso:

3

Periodo:

Primo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Il corso si propone (modulo A di 48), di introdurre i partecipanti allo studio dei grandi sistemi giuridici ed in particolare delle due tradizioni componenti la Western Legal Tradition (o Tradizione Giuridica Occidentale) vale a dire common law (inglese e nordamericano) e civil law. Tale percorso speculativo verrà svolto avvalendosi della metodologia della comparazione giuridica. Alcuni cenni saranno, inoltre, dedicati ai sistemi giuridici latinoamericani, africani ed asiatici.

Particolare attenzione sarà dedicata all'assetto attuale delle fonti del diritto privato ed al fenomeno della circolazione dei modelli giuridici. Il corso mira, altresì, nella sua prima parte, alla conoscenza di alcune delle aree del diritto privato che maggiormente manifestano la creazione di un nuovo ius commune europeo al fine di verificare l'esistenza di variazioni comuni sul tema, anche alla luce del superamento della tradizionale dicotomia tra civil law e common law.

Alla luce di ciò, saranno oggetto di studio le nozioni relative a: contratto, responsabilità civile, trust e situazioni di appartenenza.

Testi di riferimento

Frequentanti

Il corso si caratterizza per il suo approccio assai dinamico ed interattivo. Pertanto gli studenti frequentanti l'intero corso di lezioni potranno preparare il programma d'esame facendo riferimento anche a quanto illustrato dal docente e discusso in aula durante le ore di lezione, con analisi dei materiali - letture, cases, modelli contrattuali - di volta in volta esaminati o consigliati in lettura dal docente stesso oltre ai materiali segnalati dal docente.

Non frequentanti

1. GAMBARO A.- SACCO R., Sistemi giuridici comparati, UTET, ultima edizione, limitatamente ai capitoli da I a IX compresi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per tutti gli studenti (frequentanti e non frequentanti) le prove d'esame saranno svolte in forma orale a partire dal termine del corso.

Programma esteso

Per tutti gli studenti (frequentanti e non) che sostengono l'esame da 6 crediti relativo al Modulo A il programma d'esame è il seguente.

Definizione, funzioni, scopi e metodologia del diritto comparato

La nozione di sistemologia giuridica
 L'identificazione della Western Legal Tradition
 Common law: nascita, evoluzione e circolazione
 Nascita e caratteristiche
 Evoluzione della giurisdizione di Equity
 Riforme giudiziarie inglesi e sistema delle fonti
 Nascita ed evoluzione del sistema giuridico nordamericano
 La figura del giurista nelle esperienze di common law
 Le fonti del diritto e il "precedente"
 La circolazione dei modelli di common law
 Civil law: evoluzione e circolazione
 Nascita e caratteristiche
 Lo ius commune europeo
 La formazione del giurista
 L'avvento delle codificazioni
 Il modello francese
 Il modello tedesco
 La circolazione dei modelli di civil law
 Cenni ad altre tradizioni ed esperienze giuridiche: il diritto dei Paesi in via di transizione, il diritto islamico, i Paesi latino-americani, il diritto dei Paesi africani
 Cenni agli istituti - contratto-trust - responsabilità civile

Per soli frequentanti

1. GAMBARO A.- SACCO R., Sistemi giuridici comparati, UTET, Terza Edizione, limitatamente ai seguenti capitoli:

- La comparazione giuridica
- La diversità e l'uniformità nel diritto
 - La tradizione giuridica occidentale
 - Common law ed Equity in Inghilterra
 - L'esperienza giuridica degli Stati Uniti d'America
 - Le radici comuni nelle esperienze di Civil law
 - Il modello francese
 - Il modello tedesco
 - I modelli sistemi di Civil Law tra influenze francesi e tedesche
 - L'est europeo



Testi in inglese

Italian

The main purpose of the first part of the course (Part A) is to provide an introduction to the different national legal systems and traditions using the methodology of comparative law.

The course will first be devoted to the two main Western Legal Traditions, common law and civil law, analysed in their general and more specific characteristics. Fundamentals of some non Western Legal Tradition systems will also be discussed.

The course will also be devoted to the application of comparative methodologies to specific areas of private law in order to identify the emerging of a new European ius commune and the existing of a so called "gradual convergence" between legal systems. Specific issues of contract law, tort law, property law and trusts will be considered making use of the comparative approach.

Attending students

The course will be run with a very dynamic approach and will require class discussion and examination of materials during the class hours. Students attending the course have the obligation to prepare the exam with reference to those material and to the result of class hour teaching and discussion.

The reading of some of the materials contained in CANDIAN-GAMBARO, Casi e materiali di Diritto privato comparato, Giappichelli, 2008 will be

suggested.

Non attending students

Students who can not take part to class lectures have the obligation to prepare the examination programs on the following texts and materials:
1. GAMBARO A.- SACCO R., Sistemi giuridici comparati, II edizione, UTET, 2002, (Charter I to IX included)
2. CANDIAN-GAMBARO, Casi e materiali di Diritto privato comparato, Giappichelli, 2008.

Oral exam.

The program is the same for all students and is detailed as follows:

- Objects and methodologies of legal comparison
- The legal systemology
- The Western Legal Tradition
- The common law tradition
- The emerging and evolution of the English common law
- The Equity
- The Judiciary reforms
- The American legal system
- The role and formation of the jurists
- Sources of law and precedents
- The process of penetration and imitation of common law
- The Civil law tradition
- Characteristics and evolution of civil law systems
- The era of ius commune
- Formation of the jurists
- The Codification period
- The French legal system
- The German legal system
- The process of penetration of civil law

- Legal comparison and European Law
- Introduction to non western legal tradition law system including Islamic, Latin American, African and ex-soviet legal systems
- The law of contracts: basic notions
- Tort law : basic notions
- Trusts and property law: basic notions

Per soli frequentanti

1. GAMBARO A.- SACCO R., Sistemi giuridici comparati, UTET, Terza Edizione, limitatamente ai seguenti capitoli:

La comparazione giuridica

- La diversità e l'uniformità nel diritto
- La tradizione giuridica occidentale
- Common law ed Equity in Inghilterra
- L'esperienza giuridica degli Stati Uniti d'America
- Le radici comuni nelle esperienze di Civil law
- Il modello francese
- Il modello tedesco
- I modelli sistemi di Civil Law tra influenze francesi e tedesche
- L'est europeo

Testi del Syllabus

Resp. Did.

GUARNIERI GUERINO

Matricola: 010452

Anno offerta:

2017/2018

Insegnamento:

E1401A021 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE C.P.

Corso di studio:

E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

Anno regolamento:

2015

CFU:

6

Anno corso:

3

Periodo:

Secondo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano.

Contenuti

Il corso è indirizzato a consentire allo studente sia di estendere la propria preparazione istituzionale al processo del lavoro, alla tutela cautelare e ad alcuni importanti procedimenti speciali di cognizione, non compresi nel corso base, sia di verificare, e di approfondire, anche sotto il profilo applicativo, la conoscenza del processo del lavoro o della tutela cautelare, nonché dei principi fondamentali e degli istituti del processo civile di cognizione, che sono stati oggetto del corso base. Lo studio di questa materia è quindi particolarmente consigliato a chi in futuro intenda operare, a qualunque titolo, nell'ambito forense.

Testi di riferimento

Parte generale:

1. C. MANDRIOLI - A. CARRATTA, Corso di diritto processuale civile, XII ed., Giappichelli, Torino, 2015 o altra più recente, vol. III, pp. 153-365 (paragrafi 41-92)

oppure:

1. L.P. COMOGLIO - C. FERRI - M. TARUFFO, Lezioni sul processo civile, V ed., Il Mulino, Bologna, 2011, vol. II, I procedimenti speciali, cautelari ed esecutivi, pp. 13-245 (capitoli da I a VIII)

Parte speciale:

1. G. TARZIA - L.DITTRICH, Manuale del processo del lavoro, VI ed., Giuffrè, Milano, 2015 (ad esclusione dei capitoli 2 e 5)

oppure:

1. AA.VV., Il processo cautelare, a cura di G.Tarzia e A. Saletti, 5a ed., Cedam, Padova, 2015 (solamente i capitoli 1, 2, 3, 6, 9 e 13)

Sia per la parte generale, sia per la parte speciale, è altresì indispensabile l'utilizzo di un'edizione aggiornata del Codice di procedura civile e del Codice civile.

Altre informazioni	<p>Il corso sarà integrato con seminari ed esercitazioni, e pertanto gli studenti frequentanti, se lo desiderano, potranno essere interrogati dal docente anche su uno dei temi approfonditi in tali ambiti.</p> <p>Il corso base di diritto processuale civile è, ovviamente, propedeutico rispetto al corso progredito. Le materie oggetto del corso base possono quindi costituire tema di interrogazione, con riferimento sia ai principi generali, sia alle problematiche specifiche connesse agli istituti trattati nel corso progredito. Per la comprensione della materia sono inoltre essenziali le nozioni fondamentali apprese nel corso di Istituzioni di diritto privato.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova Orale
Programma esteso	<p>Parte generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il processo del lavoro; - I procedimenti speciali disciplinati nel libro IV del codice di procedura civile (con particolare attenzione per il procedimento d'ingiunzione, la separazione personale dei coniugi, la tutela cautelare, la tutela possessoria, il procedimento sommario); - Il procedimento per la cessazione degli effetti del matrimonio. <p>Parte speciale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento, a scelta dello studente, o del processo del lavoro, o della tutela cautelare.



Testi in inglese

	Italian.
	<p>The course is directed to allow to the students to acknowledge the labour trial, the conservatory measures and some very important special civil proceedings, that are not studied in the Basic course of civil procedure. In this Advanced course the students are also invited to improve in their knowledge of the generals rules and of the most considerable procedural topics and issues, they have learned in the Basic course, by realizing how these rules can be concretely applicated. Therefore, this course in particularly recommended to those students, that are thinking to become, in their future, lawyers or judges.</p>
	<p>General part:</p> <p>a) C. Mandrioli - A. Carratta, Corso di diritto processuale civile, XII ed., Giappichelli, Torino, 2015, vol. III, §§ 41 - 92 (pp. 153 - 365)</p> <p>or, alternatively:</p> <p>b) L.P.Comoglio - C. Ferri - M. Taruffo, Lezioni sul processo civile, V ed., Il Mulino, Bologna, 2011, vol. II, I procedimenti speciali, cautelari ed esecutivi, pp. 13 - 245 (Chapters I - VIII).</p> <p>Special part:</p> <p>a) G. Tarzia -L. Dittrich, Manuale del processo del lavoro, VI ed., Giuffrè, Milano, 2015 (only chapters 1, 3 and 4);</p>

or, alternatively:

b) AA. VV., Il processo cautelare, a cura di G. Tarzia e A. Saletti, V ed., Cedam, Padova, 2015, only chapters I, II, III, VI, IX, XIII).

It is also essential to consult constantly the Italian Civil Procedure Code (and also the Civil Code and others special laws). Due to the continuous normative modifications, it is necessary to utilize an up to date edition of this Code.

The course will be integrated with seminars and practical exercises. During the oral exam the students, if they like, can be asked, also about the particular issues treated during these activities.

The civil procedure basic course is, obviously, propaedeutical to the advanced course. Therefore, during the oral exam the students must be able to remember, and to speak about, the most important topics studied in the Basic course. Besides, for a better comprehension of the subject it is necessary to remember the main rules and the first principles learned during the Privat law course.

Oral Exam

1. Labour trial;
2. The special proceedings, ruled in the 4th book of the Italian Civil Procedure Code (in particular: interim order of payment, judicial separation of spouses, summary judgements, conservatory measures);
3. Divorce proceedings.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MARTINELLI CLAUDIO	Matricola: 001398
Anno offerta:	2017/2018	
Insegnamento:	E1401A037 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	
Corso di studio:	E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Anno corso:	3	
Periodo:	Primo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Il Diritto Pubblico Comparato studia i principali modelli costituzionali esistenti nel mondo, mettendoli a confronto ed analizzandone le differenti caratteristiche. La scienza comparatistica si occupa in particolare dell'origine delle Costituzioni moderne, delle diverse forme di Stato, dei diritti e delle garanzie dei cittadini rispetto ai pubblici poteri, dei sistemi e delle forme di governo attualmente più diffuse. La nascita delle Costituzioni moderne, a partire dalla Costituzione americana del 1787 e dalle esperienze della rivoluzione francese, si collega all'affermazione delle dottrine politiche ispirate ai "principi del costituzionalismo". Con il termine "costituzionalismo" ci si riferisce a quel complesso di idee e di istituzioni che si sono progressivamente sviluppate a partire dalla seconda metà del XVII secolo, dapprima in Inghilterra e successivamente in altre esperienze, volte a rivendicare, contro l'arbitrario government by men, il valore del legittimo government by law. Questo processo porterà poi alla nascita tra il XIX ed il XX secolo di forme di Stato fondate non solo sulla legge (Stati di diritto), ma su di una legge superiore alle altre: la Costituzione.

Testi di riferimento

Per soli frequentanti
La preparazione dell'esame presuppone, oltre a una valida conoscenza dell'ordinamento costituzionale italiano, e a una solida conoscenza del contenuto delle lezioni (frutto di un'assidua partecipazione alle stesse), lo studio di entrambi i seguenti volumi:
CLAUDIO MARTINELLI, *Le radici del costituzionalismo. Idee, istituzioni e trasformazioni dal Medioevo alle rivoluzioni del XVIII secolo*, Giappichelli, Torino, Seconda edizione, 2016.
BARDUSCO, F. FURLAN, M. IACOMETTI, C. MARTINELLI, G. VIGEVANI, M. P. VIVIANI, *Costituzioni comparate*, Giappichelli, Torino, 2017.

Per non frequentanti
Per gli studenti non frequentanti il programma d'esame, oltre a presupporre una valida conoscenza dell'ordinamento costituzionale italiano, consiste nello studio di entrambi i seguenti volumi:
CLAUDIO MARTINELLI, *Le radici del costituzionalismo. Idee, istituzioni e trasformazioni dal Medioevo alle rivoluzioni del XVIII secolo*, Giappichelli, Torino, Seconda edizione, 2016.
BARDUSCO, F. FURLAN, M. IACOMETTI, C. MARTINELLI, G. VIGEVANI, M. P. VIVIANI, *Costituzioni comparate*, Giappichelli, Torino, 2017.

Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	<p>Per soli frequentanti Il programma delle lezioni si articola su due parti. Nella prima parte verranno analizzati alcuni passaggi storici determinanti per l'evoluzione delle forme di Stato liberale e democratica. Nella seconda verranno studiati, in un'ottica comparatistica, gli ordinamenti costituzionali di alcuni Stati particolarmente significativi.</p> <p>Per non frequentanti Per gli studenti non frequentanti il programma d'esame, oltre a presupporre una valida conoscenza dell'ordinamento costituzionale italiano, consiste nello studio di entrambi i seguenti volumi:</p> <p>CLAUDIO MARTINELLI, <i>Le radici del costituzionalismo. Idee, istituzioni e trasformazioni dal Medioevo alle rivoluzioni del XVIII secolo</i>, Giappichelli, Torino, Seconda edizione, 2016.</p> <p>BARDUSCO, F. FURLAN, M. IACOMETTI, C. MARTINELLI, G. VIGEVANI, M. P. VIVIANI, <i>Costituzioni comparate</i>, Giappichelli, Torino, 2017.</p>



Testi in inglese

	Italian
	<p>The Comparative Public Law studies birth and evolution of modern constitutions beginning from English, American and French Revolutions. The foundations of the matter of teaching are the ideals of the occidental constitutionalism, as a system of ideas and institutions aiming at a system of government of law adverse to a government by men, based on the principle of separation of powers. So that the program will study different models of States, rights and guarantees of citizens in regard of public authority and the introduction of the model of State more diffused in the countries with a liberal-democratic juridical civilization: parliamentary, presidential, half-presidential, directorial, hybrid forms, etc. Judicial review in European and American countries. European constitutional courts. Constitutions which will be studied carefully are those of Great Britain, United States, Spain, France, Germany and Switzerland. All of them will be compared with the Italian Constitution.</p>
	<p>Per soli frequentanti ITALIAN CONSTITUTION and lessons content;</p> <p>CLAUDIO MARTINELLI, <i>Le radici del costituzionalismo. Idee, istituzioni e trasformazioni dal Medioevo alle rivoluzioni del XVIII secolo</i>, Giappichelli, Torino, Second edition, 2016.</p> <p>A. BARDUSCO, F. FURLAN, M. IACOMETTI, C. MARTINELLI, G. VIGEVANI, M. P. VIVIANI, <i>Costituzioni comparate</i>, Giappichelli, Torino, 2017.</p> <p>Per non frequentanti ITALIAN CONSTITUTION</p> <p>CLAUDIO MARTINELLI, <i>Le radici del costituzionalismo. Idee, istituzioni e trasformazioni dal Medioevo alle rivoluzioni del XVIII secolo</i>, Giappichelli, Torino, Seconda edizione, 2016.</p> <p>A. BARDUSCO, F. FURLAN, M. IACOMETTI, C. MARTINELLI, G. VIGEVANI, M. P. VIVIANI, <i>Costituzioni comparate</i>, Giappichelli, Torino, 2017.</p>

Oral exam

Per soli frequentanti

The lesson plans are divided into two parts. The first part will discuss some crucial steps in the evolution of historical forms of democratic and liberal state. The second will be studied in comparative perspective, the constitutions of some states are particularly significant.

Per non frequentanti

exam of the fundamental events of the constitutional history and the exam of the Constitutions of the most relevant States.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	FURLAN FEDERICO	Matricola: 002103
Anno offerta:	2017/2018	
Insegnamento:	E1401A036 - DIRITTO REGIONALE	
Corso di studio:	E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Anno corso:	3	
Periodo:	Secondo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	<p>Il Corso mira a permettere allo studente di acquisire una solida conoscenza dei principi fondanti l'ordinamento regionale italiano, attraverso l'approfondimento delle fonti del diritto regionale, della forma di stato regionale e degli organi costituzionali e degli istituti di garanzia. Lo studente sarà in grado, in primo luogo, di distinguere le esperienze regionali da quelle federali, confederali e unitarie, anche con riferimento a nozioni storiche e di diritto comparato. In secondo luogo acquisirà padronanza non solo dei testi normativi, tra cui la Costituzione e le fonti di rango primario e secondario, ma soprattutto del portato che emerge dalla imponente mole di giurisprudenza costituzionale in merito. Al termine del Corso lo studente è quindi in grado di effettuare con spirito critico, e in modo autonomo, ricerche tese al reperimento e all'applicazione del diritto e della giurisprudenza nell'ambito del diritto regionale italiano.</p> <p>Il Corso di Diritto regionale ha ad oggetto lo studio dell'ordinamento giuridico regionale, attraverso la conoscenza della struttura e delle funzioni degli enti territoriali in cui è ordinata la Repubblica, alla luce del modello costituente e delle modifiche introdotte con le leggi di revisione costituzionale nn. 1 del 1999, 2 del 2001, 3 del 2001.</p>
Testi di riferimento	<p>Tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti, dovranno preparare l'esame sui seguenti testi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. P. CARETTI, G. TARLI BARBIERI, Il diritto regionale, Torino, Giappichelli, edizione più recente.2. R. BIN, G. FALCON (a cura di), Diritto regionale, Bologna, Il Mulino, edizione più recente. <p>Per i lavori dell'Assemblea costituente si può consultare il sito della Camera dei Deputati Lavori dell'Assemblea costituente - Motore di ricerca.</p> <p>E' indispensabile basare lo studio anche sulle decisioni della Corte costituzionale italiana che verranno segnalate a lezione. Per reperirle si possono utilizzare i seguenti siti Internet:</p> <ol style="list-style-type: none">1. www.cortecostituzionale.it2. www.giurcost.it <p>Nonché la banca dati: http://www.dirittoregionale.it/regioneemiliaromagna/index.php</p>

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame di profitto consiste in un colloquio orale secondo il programma indicato e sulla base del calendario approvato dagli organi della Facoltà. Il voto finale consisterà nella valutazione complessiva dell'esame sostenuto e dalla partecipazione attiva durante le lezioni di ciascuno studente.

Programma esteso

Il Programma specificamente verterà su:

1. Nozioni generali: Stato accentrato, Stato federale, Stato regionale, confederazione di stati.
2. L'evoluzione del regionalismo italiano dal modello costituente alla "riforma" del titolo V della parte II della Costituzione e fino alla mancata riforma Renzi-Boschi.
3. Unità della Repubblica e pluralismo istituzionale. L'autonomia costituzionale di regioni, province e comuni.
4. Le fonti normative. Gli statuti regionali. La potestà legislativa statale e regionale. Le potestà regolamentari.
5. La forma di governo regionale: modello costituzionale e varianti regionali.
6. Gli organi regionali fondamentali: Il Presidente della regione e la Giunta regionale; il Consiglio regionale; il Consiglio delle autonomie.
7. L'autonomia legislativa delle Regioni ex art. 117 Cost. e il regionalismo differenziato (art. 116 Cost.)
8. L'autonomia amministrativa delle Regioni e il nuovo art. 118 Cost..
9. L'autonomia finanziaria (art. 119 Cost.) e il c.d. federalismo fiscale.
10. I rapporti delle Regioni con l'UE.
11. Il potere estero delle Regioni.

Per i frequentanti si aggiunge al programma una parte specifica sul diritto costituzionale della Regione Lombardia, con particolare riferimento alle peculiarità dello Statuto, della forma di governo e dell'organizzazione amministrativa. Per questa parte verrà fornito apposito materiale a lezione.



Testi in inglese

Italian.

The student will acquire a solid knowledge of the founding principles of the Italian Regional law through a deeper understanding of sources of law, the regional form of state and constitutional bodies. On the basis of the given criteria the student will be able to distinguish regional form of state from federal, confederate or unitary experiences, also referring to historical and comparative data. Secondly, the student will obtain the ability to comprehend normative texts, including the Constitution, and primary and secondary sources of law. Along with the juridical theory and method, the student will also learn the constitutional practices, above all through the development of the capacity to interpret and utilize constitutional case law. At the end of the Course the student will be able to develop in an autonomous way research aimed at finding and application of regional law and case law.

The course will address the study of Italian regional and local legal system through the knowledge of the structure and functions of Italian territorial authorities, in the perspective of the constitutional model and its changes introduced with constitutional statutes n. 1/1999, n. 2/2001, n. 3/2001.

All students will have to prepare the exam on the following text:

1. P. CARETTI, G. TARLI BARBIERI, Il diritto regionale, Torino, Giappichelli, most recent edition .
2. R. BIN, G. FALCON, Diritto regionale, Bologna, Il Mulino, most recent edition.

The exam will consist only of an oral examination.

In order to better prepare for the exam it is compulsory the consultation of the Italian Constitution, most recent edition.

In order to prepare the exams is important to refer to the main decisions taken by the Italian Constitutional Court, discussed during lectures:

1. www.cortecostituzionale.it

2. www.giurcost.it

Please refer also to the data base:

<http://www.dirittoregionale.it/regioneemiliaromagna/index.php>

Lectures will be held during the Fall semester, according to the calendar that will soon be announced.

The exam consists of an oral interview. The final grade will also be based on the active participation during lectures.

The syllabus includes:

1. General concepts: unitary State, federal State, regional State and confederations.

2. The evolution of the Italian regionalism from constitutional models to the reform of Title V, Part II of the Constitution.

3. The unity of the Republic and institutional pluralism. The regional constitutional autonomy.

4. Sources of law. Regional statutes. Legislative power at the regional and state level. Executive orders.

5. The regional political system: constitutional models and regional variations.

6. Fundamental regional bodies: The president and the executive power; the Regional Assembly, the local authorities council.

7. Legislative autonomy of the Regions (art. 116 and 117 Cost.)

8. Administrative autonomy and the new article 118 of the Constitution.

9. Financial autonomy and fiscal federalism (art. 119 Cost.)

10. The relationship between Regions and UE

11. The Regional federative power

Testi del Syllabus

Resp. Did.

GIASANTI LORENZO

Matricola: 002433

Anno offerta:

2017/2018

Insegnamento:

E1401A081 - DIRITTO SINDACALE

Corso di studio:

E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

Anno regolamento:

2015

CFU:

6

Anno corso:

3

Periodo:

Primo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Il corso ha per oggetto la disciplina dell'organizzazione e dell'azione sindacale in Italia. Partendo dall'analisi delle dinamiche correlate alle relazioni industriali italiane dal dopoguerra ai giorni nostri, ci si propone in particolare di approfondire, attraverso un'approccio casistico, le principali problematiche giuridiche emerse negli ultimi anni in materia di rappresentanza e rappresentatività sindacale, così come quelle correlate alla contrattazione collettiva.

Testi di riferimento

Durante il corso verranno indicati i materiali - saggi, dispense, sentenze - relativi agli argomenti affrontati a lezione e la cui conoscenza è indispensabile al fine del superamento dell'esame.

Agli studenti che non hanno frequentato il corso, che dovranno comunque avere cura di reperire il materiale indicato a lezione e necessario per superare l'esame (saggi, dispense, sentenze), verificando quanto segnalato in bacheca o contattando direttamente il docente via e-mail (lorenzo.giasanti@unimib.it), è consigliato anche lo studio di uno dei seguenti testi:

M.V. BALLESTRERO, Diritto sindacale, Giappichelli, Torino, ult. ed.;
o in alternativa:

F. CARINCI, R. DE LUCA TAMAJO, P. TOSI, T. TREU, Diritto del lavoro, 1° Il diritto sindacale, UTET, Torino, ult. ed.;

o in alternativa:

M. MAGNANI, Diritto sindacale, Giappichelli, Torino, ult. ed.

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti una approfondita conoscenza delle regole giuridiche del diritto sindacale italiano, attraverso un approccio casistico.

Prerequisiti

Conoscenza degli elementi fondamentali di diritto del lavoro.

Metodi didattici

Lezioni frontali basate su analisi di casistica giudiziaria.

Altre informazioni	<p>CONSIGLI PER LA PREPARAZIONE</p> <p>Gli studenti sono tenuti a corredare lo studio dei testi con l'apprendimento delle disposizioni costituzionali, degli articoli del codice civile e delle leggi speciali regolanti la materia. È consigliata anche la lettura di un contratto collettivo nazionale di lavoro relativo ad uno dei principali settori produttivi (industria metalmeccanica, industria chimica, terziario, etc.) reperibili presso le librerie giuridiche o nella biblioteca dell'Università o sul sito internet del Cnel.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Per gli studenti frequentanti sarà possibile concordare con il docente particolari procedure di verifica della preparazione come prove scritte, approfondimenti su temi specifici e un esame orale finale.</p> <p>Esame orale</p>
Programma esteso	<p>Nozione, origini ed evoluzione storica del diritto sindacale; tutela della libertà e attività sindacale (artt. 39 e 40 Cost.); Sindacato maggiormente rappresentativo; Art. 19 e problemi interpretativi; RSA, RSU e diritti sindacali; I contributi sindacali; Rappresentanza sindacale nel Pubblico impiego; Il contratto collettivo; Legge e contrattazione collettiva; Categoria professionale; Efficacia soggettiva del contratto collettivo; Inderogabilità del contratto collettivo; Contratti collettivi di diverso livello; Le clausole di tregua sindacale; Contratto collettivo e usi aziendali; Ultrattività del contratto collettivo; Recesso dal contratto collettivo; L'interpretazione del contratto collettivo; Il conflitto collettivo; Sciopero nei servizi pubblici essenziali; La condotta antisindacale.</p>



Testi in inglese

	<p>Italian</p>
	<p>This course intends to provide a good knowledge of juridical regulation of the Italian trade unions structure and union actions in Italy, by analysing law sources as well as social issues with a case-law approach. The course also includes an historical approach of Italian industrial relations since World War II and a reflection on the industrial relations system and its possible evolution in Italy.</p>
	<p>Some monographic works, lecture notes, judicial decisions related to issues discussed, and necessary to pass the examination, will be suggested and placed at students' disposal during the lessons.</p> <p>Students who do not attend the course are also required to study on materials placed at students' disposal during the lessons. They can contact the teacher responsible directly (by E-Mail) in order to obtain specific indications.</p> <p>It is also strictly suggested to read one of the following textbooks:</p> <p>F. CARINCI, R. DE LUCA TAMAJO, P. TOSI, T. TREU, <i>Diritto del lavoro</i>, 1° Il diritto sindacale, UTET, Torino , ult. ed.;</p> <p>or alternatively:</p> <p>M.V. BALLESTRERO, <i>Diritto sindacale</i>, Giappichelli, Torino, ult. ed.;</p> <p>or alternatively:</p> <p>M. MAGNANI, <i>Diritto sindacale</i>, Giappichelli, Torino, ult. ed.</p>
	<p>This course intends to provide a good knowledge of juridical regulation of the Italian trade unions structure and union actions in Italy, by analysing law sources as well as social issues with a case-law approach.</p>

Knowledge of the general principles of Employment and labor law.

Frontal class-room teaching with a case-law approach

Students are also required to pay attention to general principles of the Italian constitution, civil code and labour special laws. It is also recommended to read a national collective agreement (metal industry, chemical industry, tertiary, etc.).

Students who attend the course will take the examination through procedures to be defined during the course, comprehensive of the possibility of specifics reading list, written examinations, working papers and a final oral examination.

Students who do not attend the course will take an oral examination.

The topic of the course will be dedicated to point up the fundamental institutes of labour law and industrial relations system.

Namely:

- Origins of Unions' existence and historical evolution of labour law;
- Freedom of association;
- Trade Unions organization and labour representation (workers and employers);
- Collective Bargaining;
- Collective Bargaining and employment contracts regulation (private and public sector);
- The right to strike (in general and in essential public services) and lock-outs;

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SARTORI NICOLA	Matricola: 024015
Anno offerta:	2017/2018	
Insegnamento:	E1401A020 - DIRITTO TRIBUTARIO	
Corso di studio:	E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Anno corso:	3	
Periodo:	Secondo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso mira a far conseguire allo studente una conoscenza specifica dei principali istituti dell'ordinamento tributario italiano, con particolare attenzione al sistema delle fonti, ai principi costituzionali, a tutti gli aspetti dell'obbligazione tributaria e, per cenni, al processo tributario. In specie, lo studente deve acquisire familiarità con le fonti normative tributarie italiane; con i principi costituzionali posti in materia tributaria; con la disciplina relativa ai soggetti del rapporto d'imposta ed agli adempimenti cui essi sono tenuti; con i meccanismi di attuazione dell'imposizione (attività di verifica e controllo, accertamento, riscossione e rimborso); per cenni, con la disciplina del processo tributario. Deve inoltre comprendere i meccanismi della moderna fiscalità applicata alle diverse categorie di contribuenti (persone fisiche, imprese, professionisti) e conoscere le regole fondamentali che presidono all'applicazione delle principali imposte del nostro sistema (IRPEF, IRES, IVA e imposta di registro).
Testi di riferimento	F. TESAURO, Compendio di diritto tributario, Utet, Torino, ultima edizione. Il manuale va studiato nelle sole parti indicate nel programma. E' necessario procurarsi un codice tributario aggiornato (anche in formato ridotto) per la consultazione dei testi normativi.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale.
Programma esteso	<p>PARTE GENERALE</p> <p>I tributi; le fonti; l'interpretazione e l'analogia; i principi; l'obbligazione tributaria e le norme di favore; i soggetti passivi; la dichiarazione; l'attività amministrativa; l'istruttoria; l'avviso di accertamento; l'elusione; cenni sulla riscossione; cenni sui rimborsi; cenni sul processo. Sono esclusi i capitoli riguardanti le sanzioni.</p> <p>PARTE SPECIALE</p> <p>L'imposta sul reddito delle persone fisiche; i singoli redditi; l'imposta sul reddito delle società (con eccezione della trasparenza fiscale delle società di capitali e del consolidato nazionale; l'imposta sul valore aggiunto (con eccezione dei profili transnazionali); cenni sull'imposta di registro. Oltre alle parti sopra citate, sono esclusi i capitoli riguardanti: i redditi transnazionali; le operazioni straordinarie; l'imposta sulle successioni e</p>



Testi in inglese

	Italian
	<p>The primary goal of this course is to enrich the students with a specific knowledge of the main Italian tax law principles, focusing on the sources of tax law, the Constitutional tax law principles, the main taxes and all the aspects of tax litigation. Students have to become familiar with the sources of Italian tax law; with the Italian Constitutional tax law principles; with the definition of taxable units (and tax authorities) and the definition of tax obligations; with the main aspects of tax procedure (tax audit, tax assessment, tax collection and refunds); with tax litigation. Students have also to understand the modern tax mechanisms applicable to different types of taxpayers (individuals, corporations, partnerships or self-employers) and to learn the rules that regulate the main taxes of the Italian tax system (IRPEF, IRES, IVA, registry tax).</p>
	<p>F. TESAURO, Compendio di diritto tributario, Utet, Torino, last edition. The book must be studied only in the parts indicated in the syllabus. It is also necessary to have a book that collects selected tax laws (i.e. tax code).</p>
	Oral exam.
	<p>FIRST PART Definition of taxes; sources of law; interpretation and analogy; the principles; tax liability and tax advantages; taxable persons; tax return; administrative activities; tax audit; tax assessment; anti-avoidance tax rules; tax collection; tax refunds; tax litigation. The chapters regarding tax penalties are excluded.</p> <p>SECOND PART Individual income tax; schedules of income; corporate taxation (except for tax transparency and consolidation of corporate entities) - Value added tax (except for the transnational aspects); registry tax. The following chapters are excluded: cross-border income; reorganizations; inheritance and gift taxes and other indirect taxes; local and regional taxes; EU tax law.</p>

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SARTORI NICOLA	Matricola: 024015
Anno offerta:	2017/2018	
Insegnamento:	E1401A020 - DIRITTO TRIBUTARIO	
Corso di studio:	E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Anno corso:	3	
Periodo:	Secondo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Il corso mira a far conseguire allo studente una conoscenza specifica dei principali istituti dell'ordinamento tributario italiano, con particolare attenzione al sistema delle fonti, ai principi costituzionali, a tutti gli aspetti dell'obbligazione tributaria e, per cenni, al processo tributario. In specie, lo studente deve acquisire familiarità con le fonti normative tributarie italiane; con i principi costituzionali posti in materia tributaria; con la disciplina relativa ai soggetti del rapporto d'imposta ed agli adempimenti cui essi sono tenuti; con i meccanismi di attuazione dell'imposizione (attività di verifica e controllo, accertamento, riscossione e rimborso); per cenni, con la disciplina del processo tributario. Deve inoltre comprendere i meccanismi della moderna fiscalità applicata alle diverse categorie di contribuenti (persone fisiche, imprese, professionisti) e conoscere le regole fondamentali che presidono all'applicazione delle principali imposte del nostro sistema (IRPEF, IRES, IVA e imposta di registro).</p>
Testi di riferimento	<p>F. TESAURO, Compendio di diritto tributario, Utet, Torino, ultima edizione. Il manuale va studiato nelle sole parti indicate nel programma. E' necessario procurarsi un codice tributario aggiornato (anche in formato ridotto) per la consultazione dei testi normativi.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale.
Programma esteso	<p>PARTE GENERALE I tributi; le fonti; l'interpretazione e l'analogia; i principi; l'obbligazione tributaria e le norme di favore; i soggetti passivi; la dichiarazione; l'attività amministrativa; l'istruttoria; l'avviso di accertamento; l'elusione; cenni sulla riscossione; cenni sui rimborsi; cenni sul processo. Sono esclusi i capitoli riguardanti le sanzioni.</p> <p>PARTE SPECIALE L'imposta sul reddito delle persone fisiche; i singoli redditi; l'imposta sul reddito delle società (con eccezione della trasparenza fiscale delle società di capitali e del consolidato nazionale; l'imposta sul valore aggiunto (con eccezione dei profili transnazionali); cenni sull'imposta di registro. Oltre alle parti sopra citate, sono esclusi i capitoli riguardanti: i redditi transnazionali; le operazioni straordinarie; l'imposta sulle successioni e</p>



Testi in inglese

	Italian
	<p>The primary goal of this course is to enrich the students with a specific knowledge of the main Italian tax law principles, focusing on the sources of tax law, the Constitutional tax law principles, the main taxes and all the aspects of tax litigation. Students have to become familiar with the sources of Italian tax law; with the Italian Constitutional tax law principles; with the definition of taxable units (and tax authorities) and the definition of tax obligations; with the main aspects of tax procedure (tax audit, tax assessment, tax collection and refunds); with tax litigation. Students have also to understand the modern tax mechanisms applicable to different types of taxpayers (individuals, corporations, partnerships or self-employers) and to learn the rules that regulate the main taxes of the Italian tax system (IRPEF, IRES, IVA, registry tax).</p>
	<p>F. TESAURO, Compendio di diritto tributario, Utet, Torino, last edition. The book must be studied only in the parts indicated in the syllabus. It is also necessary to have a book that collects selected tax laws (i.e. tax code).</p>
	Oral exam.
	<p>FIRST PART Definition of taxes; sources of law; interpretation and analogy; the principles; tax liability and tax advantages; taxable persons; tax return; administrative activities; tax audit; tax assessment; anti-avoidance tax rules; tax collection; tax refunds; tax litigation. The chapters regarding tax penalties are excluded.</p> <p>SECOND PART Individual income tax; schedules of income; corporate taxation (except for tax transparency and consolidation of corporate entities) - Value added tax (except for the transnational aspects); registry tax. The following chapters are excluded: cross-border income; reorganizations; inheritance and gift taxes and other indirect taxes; local and regional taxes; EU tax law.</p>

Testi del Syllabus

Resp. Did.

PISCITELLI LUIGI

Matricola: 014232

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **E1401A034 - DIRITTO URBANISTICO**

Corso di studio: **E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **6**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso è dedicato allo studio dei profili giuridici del governo del territorio ed in particolare della disciplina del sistema della pianificazione urbanistica e territoriale e del controllo sull'attività di trasformazione del territorio nonché all'approfondimento dei rapporti fra poteri amministrativi e proprietà privata.
Testi di riferimento	URBANI, CIVITARESE MATTEUCCI, Diritto urbanistico, Organizzazione e rapporti, Giappichelli, Torino, 2013 o edizione successiva. Testi alternativi ed aggiornamenti potranno essere indicati dal docente a lezione o mediante avvisi collocati in bacheca o diffusi attraverso il sito web della facoltà. È richiesta la conoscenza dei principali testi normativi e dei più significativi orientamenti giurisprudenziali della materia.
Obiettivi formativi	Fornire una conoscenza approfondita ed un inquadramento chiaro della disciplina della pianificazione urbanistica e del diritto edilizio. Sviluppare un approccio critico e fornire gli strumenti per l'analisi giuridica dei problemi della pianificazione urbanistica e territoriale e una adeguata conoscenza degli strumenti urbanistici nei diversi livelli di governo.
Prerequisiti	Buona capacità di apprendimento, di scrittura e comunicazione orale, insieme ad una generale conoscenza del diritto pubblico.
Metodi didattici	Lezione frontale; analisi della disciplina e degli istituti della pianificazione urbanistica e del diritto edilizio.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	Evoluzione, principi e fonti del diritto urbanistico. Soggetti e sistema del diritto urbanistico. I procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale, gli strumenti urbanistici, le convenzioni urbanistiche, i piani e le tutele degli interessi differenziati. La proprietà ed i rapporti con i poteri urbanistici. Le opere pubbliche. Il controllo dell'attività edilizia.

Gli studenti frequentanti potranno sostenere l'esame sulla base del programma che sarà loro indicato a lezione.



Testi in inglese

	Italian
	Description and analysis of the legal discipline in force, regarding territorial and urban planning and development orders.
	URBANI, CIVITARESE MATTEUCCI, Diritto urbanistico, Organizzazione e rapporti, Giappichelli, Torino, 2013. Alternative texts may be suggested in class or through notices or published through the university web site. Students are responsible for reading the main legislation concerning the subjects of the course.
	Provide a detailed and clear examination of urban planning law and building law. Develop a critical approach and provide the methodologies of juridical analysis of questions concerning town and country planning law and an adequate knowledge of the planning instruments at various levels of government.
	Fairly good skills in learning, writing and speaking, together with a general knowledge of public law.
	Lesson; analysis of the applicable laws and significant institutions of urban planning and building law.
	Oral examination
	At first we will analyse the constitutional background concerning the administrative function of the territorial planning. In particular we will put attention on private property guarantees and on legislative and executive prerogatives of the Regions. Then we will examine the urban planning, focused on the general town development plan, which is the most traditional category regarding the territorial planning; we will underline its main purposes and its most important structural characteristics. Moreover we will focus on the most important aspects of other territorial planning typologies, such as protect natural areas, areas in countrified bound and hydrographic basins , by highlighting the relationships with town urban planning and the surroundings that own a most operative autonomy. The last part of the course will centre on the study of control instruments on territorial transformation activities and the repression of eventual abuses on it. Students regularly attending classroom take the examination according to the syllabus assigned in the class.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

MARIANI LAURA

Matricola: 015023

Anno offerta:

2017/2018

Insegnamento:

E1401A015 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di studio:

E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

Anno regolamento:

2017

CFU:

6

Anno corso:

1

Periodo:

Secondo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso di "Economia Aziendale" intende fornire agli studenti una preparazione teorica e applicativa di base sui principali concetti attinenti all'economia delle aziende. In questo ambito, il corso, i) dopo aver delineato i principi generali della materia, si concentrerà su aspetti, quali ii) l'organizzazione aziendale e i modelli di corporate governance, iii) la contabilità al fine della formazione del bilancio d'esercizio, iv) i sistemi di analisi della performance aziendale, e v) i sistemi di pianificazione e controllo.
Testi di riferimento	Il testo di riferimento e l'ulteriore materiale didattico sia per gli studenti frequentanti che per quelli non frequentanti verrà comunicato all'inizio del corso.
Obiettivi formativi	Il Corso di "Economia Aziendale" è progettato per gli studenti di giurisprudenza, affinché comprendano che cosa sia un'impresa, quale sia il suo complesso ruolo nella società, come essa possa assolverlo nel migliore dei modi, nonché quali siano i principi e i concetti fondamentali della contabilità, intesa come linguaggio dell'azienda.
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova scritta, con possibilità d'integrazione orale, previo superamento della prova scritta e nella consapevolezza che, in sede di prova di orale, il voto della prova scritta potrebbe subire sia un incremento che un decremento.
Programma esteso	<p>I PRINCIPI GENERALI DELL'ECONOMIA AZIENDALE</p> <p>1) Il ruolo dell'economia aziendale nell'ambito delle scienze sociali. 2) L'impresa: il suo ruolo, i suoi "confini", nonché le relazioni e le cooperazioni con il "sistema ambiente".</p> <p>L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E I MODELLI DI CORPORATE GOVERNANCE</p>

- 1) I sistemi di capitalismo e i correlati modelli di corporate governance delle imprese.
- 2) La gestione e l'organizzazione delle diverse attività e risorse aziendali.

LA CONTABILITA' AL FINE DELLA FORMAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

- 1) Il ruolo delle informazioni.
- 2) La contabilità generale e analitica.
- 3) La rappresentazione contabile delle operazioni di gestione: a) finanziamento (mezzi propri e mezzi di terzi), b) investimento e trasformazione, nonché c) vendita.
- 4) Il principio di competenza economica.
- 5) Lo stato patrimoniale e il conto economico.

I SISTEMI DI ANALISI DELLA PERFORMANCE AZIENDALE

- 1) L'analisi dello stato patrimoniale e del conto economico.
- 2) Gli indici di bilancio per l'analisi di redditività, liquidità e solidità.

I SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

- 1) Il cd. "punto di pareggio" e la sua analisi.
- 2) Le attività di budgeting e reporting.



Testi in inglese

	Italian
	The course "Economia Aziendale" is aimed at providing to the students with an overview of business economics theories and management principles, and the basics of financial reporting and financial statements analysis. In particular, the course is developed as following: i) introduction to business administration; ii) introduction to the governance, business management and organisation; iii) introduction to accounting; iv) introduction to the analysis of firms performance; and v) introduction to the management planning and controlling system.
	The manual and the other relevant studies material for both attendance and non-attendance students will be communicated at the beginning of the course.
	The "Business Administration" course has been projected for students of law in order to provide them with the concept of business and its important role in the society, and to illustrate what is the best way to cover it, moreover the course is aimed to get in the accounting fundamentals as the main business language.
	No prerequisites
	Classroom-taught lesson
	Written examination with oral integration possibilities, having passed the written examination; please note that in case of oral proof, the result of the written examination could be increased or decreased.
	INTRODUCTION TO BUSINESS ADMINISTRATION
	<ol style="list-style-type: none"> 1) The study of business administration: the economic problem, the business taxonomy and definitions. 2) Firm: role, boundaries, relationship and cooperation with the

environment system.

INTRODUCTION TO THE GOVERNANCE, BUSINESS MANAGEMENT AND ORGANISATION

- 1) The model of capitalism and the relevant corporate governance models.
- 2) Basic decisions for running a business and the organisation of the activities and resources.

INTRODUCTION TO ACCOUNTING

- 1) Business data and information.
- 2) Financial and management accounting: scope and users.
- 3) The transaction analysis: a) financing (equity and debts), b) expenses and investments, and c) sales.
- 4) The accrual principle, the matching principle and the statement of financial position.
- 5) The balance sheet and the income statement.

INTRODUCTION TO THE ANALYSIS OF FIRMS PERFORMANCE

- 1) The analysis of the balance sheet and the income statement.
- 2) The financial ratios for profitability analysis, liquidity analysis and solidity analysis.

INTRODUCTION TO THE MANAGEMENT PLANNING AND CONTROLLING SYSTEM

- 1) The Break Even Point analysis.
- 2) Budgeting and reporting activities.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	DALLA PELLEGRINA LUCIA	Matricola: 002114
Anno offerta:	2017/2018	
Insegnamento:	E1401A102 - ECONOMIA POLITICA	
Corso di studio:	E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI	
Anno regolamento:	2017	
CFU:	9	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso introduce ai principi generali della teoria micro e macro economica sviluppando gli aspetti principali alla teoria del consumatore e dell'impresa (microeconomia) e analizzando il ruolo delle politiche fiscali e monetarie, nella determinazione della crescita e dell'andamento dell'inflazione nel breve, medio e lungo periodo (macroeconomia).
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">• Besanko, Braeutigam, Microeconomia 3/ed, McGraw Hill• Blanchard O., Scoprire la macroeconomia: Quello che non si puo' non sapere, Il Mulino, 2016.
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di introdurre alcuni concetti e strumenti analitici essenziali della teoria microeconomica (prima parte) e macroeconomica moderna (seconda parte).</p> <p>La prima parte si concentra principalmente sulla teoria del consumatore (massimizzazione dell'utilità) e dell'impresa (coasti, minimizzazione dei costi, forme di mercato), trattando infine le scelte in condizioni di incertezza.</p> <p>Nella seconda parte si analizzerà il ruolo delle politiche fiscali e monetarie. Dopo aver introdotto il mercato del lavoro, l'analisi verrà estesa al medio periodo, al fine di esaminare le determinanti del tasso di inflazione e del tasso di disoccupazione. Successivamente verranno esaminate le determinanti della crescita economica e il ruolo del settore estero.</p>
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	L'attività formativa è svolta attraverso lezioni.
Modalità di verifica dell'apprendimento	scritto
Programma esteso	Programma per tutti gli studenti MICROECONOMIA: <ul style="list-style-type: none">• Le preferenze del consumatore e il concetto di utilità• La teoria della scelta del consumatore

- La teoria della domanda
- Costi e minimizzazione dei costi
- La concorrenza perfetta
- Il monopolio
- L'oligopolio
- Le scelte in condizione di incertezza

MACROECONOMIA:

- Mercato dei beni
- Mercati finanziari
- Modello IS-LM
- Mercato del lavoro
- Tasso di inflazione e tasso di disoccupazione
- Crescita economica (cenni)
- Economia aperta (cenni)



Testi in inglese

	Italian
	The course introduces the general principles of micro and macroeconomics, developing the main aspects of consumer theory and theory of the enterprise (microeconomics), and analyzing the role of fiscal and monetary policies in determining the growth and the trend of inflation in the short , medium and long term (macroeconomics).
	<ul style="list-style-type: none"> • Besanko, Braeutigam, Microeconomia 3/ed, McGraw Hill • Blanchard O., Scoprire la macroeconomia: Quello che non si puo' non sapere, Il Mulino, 2016.
	<p>This course intends to introduce some essential analytical concepts and tools of the microeconomic theory (first part) and modern macroeconomics (second part).</p> <p>The first part focuses mainly on consumer theory (utility maximization) and enterprise (cost minimization, market structure), finally dealing with choices under uncertainty. The second part focuses on the instruments for the macroeconomic analysis. Topics: goods and financial markets in the short run; labor market; output and inflation in the medium run; economic growth in the long run; the open economy.</p>
	None
	The teaching activity is done through lessons
	written
	<p>MICROECONOMICS:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consumer preferences and utility • Consumer theory • The theory of demand • Costs and cost minimization • Perfect competition • Monopoly • Oligopoly • Choice under uncertainty <p>MACROECONOMICS:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Goods Market • Financial markets

- IS-LM model
- Labor market
- Inflation Rate and Unemployment Rate
- Economic Growth (Charts)
- Open economy

Testi del Syllabus

Resp. Did.

MARUFFI RITA

Matricola: 001929

Anno offerta:

2017/2018

Insegnamento:

E1401A086 - ELEMENTI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Corso di studio:

E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

Anno regolamento:

2016

CFU:

6

Anno corso:

2

Periodo:

Primo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Elementi di diritto processuale: studio dei principi basilari del processo civile.
Testi di riferimento	LIEBMAN, Manuale di diritto processuale civile. Principi, Giuffr�, Milano, ult. ed., oppure, in alternativa LUISO, Diritto processuale civile, vol. I, Giappichelli, ult. ed. oppure BALENA, Istituzioni di diritto processuale civile, vol. I, ult. ed. Previa autorizzazione scritta del docente gli studenti potranno scegliere anche: LUISO, Istituzioni di diritto processuale, Giappichelli, ult.ed.
Obiettivi formativi	Il corso di elementi diritto processuale civile intende fornire al giurista in formazione la conoscenza dei presupposti, delle modalit� e dei limiti in cui si esercita la tutela giurisdizionale dei diritti, attraverso lo studio dei principi generali.
Prerequisiti	Il corso presuppone la conoscenza basilare della Costituzione e del codice civile, nel rispetto delle propedeuticit� previste.
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalit� di verifica dell'apprendimento	Prova scritta facoltativa/orale
Programma esteso	Il corso intende offrire agli studenti le nozioni basilari relative ai principi e agli istituti fondamentali del diritto processuale civile. A tal fine verr� in primo luogo illustrato il significato della tutela giurisdizionale, da completare con lo studio delle garanzie costituzionali

che l'assistono. Verranno in seguito individuate le differenti tipologie di azioni (di cognizione, esecutive e cautelari), per poi dedicare un approfondimento alle azioni di cognizione (azioni di condanna, di accertamento, costitutive e inibitorie), nonché agli istituti generali che sovrintendono allo svolgimento del processo di cognizione, nelle sue componenti oggettive e soggettive.



Testi in inglese

	Italian
	Civil procedure is a set of rules that govern the litigation (and the way to dispose) of a civil case.
	LIEBMAN, Manuale di diritto processuale civile. Principi, Milano, last. ed., or: LUISO, Istituzioni di diritto processuale civile, last. ed. or: BALENA, Istituzioni di diritto processuale civile, vol. I, last. ed.
	The course provides students with the general rules governing civil procedure, taking into account both the grounds and the limits which belong to the adjudication process
	Basic knowledge of the Italian Constitution and the Italian Civil Code, in accordance with the prerequisites as provided by the Law Department.
	Class Lessons
	Oral examination
	Civil procedure is a set of rules that govern the litigation (and the way to dispose) of a civil case. This course introduces students to the language and to the most important issues related to the conflict resolution, including, inter alia, action that may be taken, jurisdiction over the parties, discovery, jurisdictional remedies. It provides students with an opportunity to first look at the whole Italian procedural system, as well as to examine the relationship between procedural and substantial law, developing problem solving capabilities

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MARUFFI RITA** **Matricola: 001929**

Docente **MARUFFI RITA, 6 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **E1401A086M - ELEMENTI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE**

Corso di studio: **E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **IUS/15**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Raggiungere competenze e padronanza dei contenuti del corso
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale



Testi in inglese

	Italian
	To achieve skill and mastery of the subject
	Oral exam

Testi del Syllabus

Resp. Did.	CUNEO PAOLA OMBRETTA	Matricola: 001793
Anno offerta:	2017/2018	
Insegnamento:	E1401A074 - ELEMENTI DI DIRITTO ROMANO PUBBLICO E PRIVATO	
Corso di studio:	E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI	
Anno regolamento:	2017	
CFU:	6	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso ha per oggetto lo studio della storia del diritto pubblico e del diritto privato romano dalla fondazione di Roma fino all'età giustiniana.
Testi di riferimento	LORENZO FASCIONE, Storia del diritto privato romano, Giappichelli editore, Torino 2012.
Obiettivi formativi	Il corso si propone di insegnare i principali istituti del diritto romano
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	Per quanto riguarda il diritto pubblico, particolare attenzione sarà dedicata alle fonti del diritto romano, al diritto criminale e alla scienza giuridica, alle magistrature ed ai funzionari. Per il diritto privato saranno presi in considerazione i seguenti istituti: Persona e Famiglia, Diritti reali, Obbligazioni, Successione mortis causa, Introduzione al processo.

Testi in inglese

	Italian
--	---------

	Introduction to Roman Public and Private Law is a description of Roman constitutional Law and Roman Private Law from the birth of Rome to the death of Emperor Justinian.
	LORENZO FASCIONE, Storia del diritto privato romano, Giappichelli editore, Torino 2012.
	The course aims to teach the main institutions of the Roman Law
	Lectures
	Oral exam
	<p>The treatment of law in each period covers the sources of law, the criminal procedures, the development of legal science, the Magistratures and the Officials.</p> <p>About the Roman private law, the attention will focus on: Law of Persons and Family Law; Law of Property and Real Estate; Law of Obligations; Succession mortis causa; Introduction to the trial.</p>

Testi del Syllabus

Resp. Did.

DELSIGNORE MONICA

Matricola: 002734

Anno offerta:

2017/2018

Insegnamento:

E1401A033 - ELEMENTI DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

Corso di studio:

E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

Anno regolamento:

2015

CFU:

6

Anno corso:

3

Periodo:

Secondo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso si propone di esporre le linee fondamentali della giustizia amministrativa, ovvero di comprendere quali rimedi esistano per tutelare il cittadino avverso lo scorretto esercizio dell'azione amministrativa sia di fronte al giudice sia di fronte a soggetti diversi.
Testi di riferimento	Per gli studenti si consiglia il manuale: A. TRAVI, Lezioni di giustizia amministrativa, Giappichelli, Torino, 2016. Tutti i capitoli fino alla pag. 315 del cap. XIII oppure, in alternativa, C.E. Gallo, Manuale di giustizia amministrativa, Torino 2016, tutti i capitoli fino a p. 266 e il cap. XXIX La Corte dei conti da p.373 a p. 394. È richiesto, inoltre, lo studio delle principali leggi in materia che si trovano citate nel volume.
Obiettivi formativi	Fornire una conoscenza generale del sistema della giustizia amministrativa in Italia. Imparare a redigere un ricorso amministrativo.
Prerequisiti	Capacità di ragionamento e lettura di materiali giuridici.
Metodi didattici	Lezioni e discussione di casi in aula. Scrittura di ricorsi amministrativi.
Altre informazioni	Durante le lezioni sarà possibile cimentarsi nella redazione di ricorsi scritti e in prove di autovalutazione scritte.
Modalità di verifica dell'apprendimento	La valutazione dello studente avverrà sulla base di un esame orale.
Programma esteso	Evoluzione storica della giustizia amministrativa in Italia; principi costituzionali sulla tutela del cittadino nei confronti della pubblica amministrazione; le situazioni giuridiche soggettive nel diritto amministrativo; i ricorsi amministrativi; le ADR; la tutela del cittadino avanti al giudice ordinario nei confronti dell'amministrazione; il contenzioso davanti alla Corte dei Conti; i caratteri del processo amministrativo e il giudizio di primo grado.



Testi in inglese

	Italian
	The course aims at explaining the fundamentals of administrative action's review not only in front of judicial authority but even in front of administrative tribunals, with particular attention to the citizens legal protections.
	Students can choose between two different text books: A. TRAVI, Lezioni di giustizia amministrativa, Giappichelli, Torino, 2016. All the chapters till page 315 Or, as alternative, C.E. GALLO, Manuale di giustizia amministrativa, Torino 2016. All chapters till p. 266 and the chapter XXIX La Corte dei conti (p.373-394)
	Provide basic knowledge about Italian system of judicial review of administrative action. Learn to write an appeal to the administrative authority.
	Elementary skills in reasoning and reading legal materials.
	Lectures, cases discussion in class; writing appeals with a general format discussed in class.
	In class students will be able to exercise in writing administrative recourses and self-assessment tests.
	Oral examination for all students
	Historical evolution of Italian system; Constitutional principles about administrative action review; rights in administrative action; administrative remedies; ADR; citizens protection in civil justice; administrative trial; Corte dei conti.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	ZACCHE' FRANCESCO	Matricola: 001867
Anno offerta:	2017/2018	
Insegnamento:	E1401A085 - ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE	
Corso di studio:	E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI	
Anno regolamento:	2016	
CFU:	6	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso si pone l'obiettivo d'illustrare in modo problematico le nozioni essenziali e i meccanismi di funzionamento del processo penale. A tale scopo, verranno analizzati i principali istituti disciplinati dal codice di rito, con particolare attenzione agli aspetti - logici, ideologici e costituzionali - sottesi alla materia.
Testi di riferimento	1. G. UBERTIS, Il processo penale. La verifica dell'accusa, Il Mulino, Bologna, 2008. 2. P. TONINI, Lineamenti di diritto processuale penale, Giuffrè, Milano, ultima edizione. (dalla Parte I capitolo I alla Parte IV capitolo I). 3. Codice di procedura penale, l'edizione più aggiornata.
Obiettivi formativi	Il corso mira a far conoscere le regole principali della procedura penale e del diritto delle prove a studenti del corso di laurea, i quali possono così disporre delle competenze più adeguate per intraprendere i percorsi professionali successivi alla laurea.
Prerequisiti	Conoscenza del diritto costituzionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.
Metodi didattici	Lezioni frontali teoriche con analisi di casistica giudiziaria.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale

Testi in inglese

	Italian
--	---------

	<p>The objective of the course is to take a problematic approach in illustrating the fundamental issues and workings of the criminal procedure. In order to achieve this, the main institutions regulated by the code of criminal procedure will be analyzed, with particular attention to the logical, ideological and constitutional aspects of the subject.</p>
	<ol style="list-style-type: none"> 1. G. UBERTIS, Il processo penale. La verifica dell'accusa, Il Mulino, Bologna, 2008. 2. P. TONINI, Lineamenti di diritto processuale penale, Giuffrè, Milano, ultima edizione. (from Part. I Ch. I to Part IV to I) 3. Codice di procedura penale coordinato con le norme complementari, a cura di G. Ubertis, Giuffrè, Milano, ultima edizione.
	<p>The course aims to raise awareness of the criminal procedure and evidence to students, who may well have the most appropriate skills to undertake the "classic" subsequent career paths to graduation.</p>
	<p>Knowledge of constitutional law and general principles of law.</p>
	<p>Class-room frontal teaching and case-law analysis.</p>
	<p>Oral examination</p>

Testi del Syllabus

Resp. Did.

RONDINI PAOLO

Matricola: 001767

Anno offerta:

2017/2018

Insegnamento:

E1401A076 - ELEMENTI DI STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

Corso di studio:

E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

Anno regolamento:

2017

CFU:

6

Anno corso:

1

Periodo:

Secondo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Il corso di Elementi di Storia del diritto medievale e moderno si propone di fornire gli strumenti indispensabili alla conoscenza degli aspetti essenziali dell'evoluzione del diritto e delle sue fonti dall'età medievale all'epoca contemporanea. I caratteri fondamentali della genesi del sistema giuridico attualmente vigente possono essere, infatti, pienamente colti solo con riferimento alle vicende di lungo periodo che li hanno prodotti. La disamina delle linee portanti dell'esperienza italiana sarà, quindi, condotta alla luce di una valutazione storico-comparativa, tenendo conto degli elementi di continuità e delle cesure che caratterizzano la storia degli istituti giuridici, delle strutture istituzionali e di potere, del pensiero dottrinale, nel nostro paese e nelle principali aree europee.

Testi di riferimento

STUDENTI FREQUENTANTI:

I testi per la preparazione dell'esame saranno forniti dal docente attraverso il servizio di E-learning. Gli studenti che intendono frequentare il corso sono, quindi, invitati a richiedere l'iscrizione alla piattaforma di E-learning prima dell'inizio delle lezioni, seguendo le istruzioni riportate alla pagina <http://elearning.unimib.it/>

STUDENTI NON FREQUENTANTI:

A. PADOA SCHIOPPA, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea, Il Mulino, Bologna II edizione, 2016, Capitoli 7, 12, 18, 21, 23, 27, 28 (paragrafi 1-5), 29, 30 (paragrafi 1-3), 31, 34 (paragrafi 1-2).

Si segnala agli studenti che avessero acquistato la prima edizione del manuale (2007), che i capitoli e i paragrafi da studiare sono gli stessi.

Obiettivi formativi

Questo corso si propone di guidare lo studente attraverso lo studio della storia del diritto dal medioevo all'età contemporanea al fine di meglio comprendere il presente e suoi sviluppi futuri.

L'insegnamento della storia del diritto si propone di fornire agli studenti la conoscenza del linguaggio giuridico e delle categorie logico-concettuali fondamentali, un'adeguata comprensione della dimensione giuridica nel suo sviluppo nel tempo e nello spazio, una coscienza critica utile a meglio comprendere le origini degli istituti giuridici e l'evoluzione dei principali movimenti di pensiero europei, la capacità di approcciarsi allo studio del diritto con una mentalità comparatistica.

Metodi didattici	Lezione frontale; uso della piattaforma e-learning; uso di fonti e documenti del tempo; proiezioni di slides.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	<p>STUDENTI FREQUENTANTI: Cenni sull'Alto Medioevo; il sistema del Diritto Comune; il Giusnaturalismo; l'Illuminismo giuridico; dalla Rivoluzione francese all'età della Codificazione.</p> <p>STUDENTI NON FREQUENTANTI: I Glossatori; I Commentatori; l'Umanesimo giuridico; il Giusnaturalismo; l'Illuminismo giuridico; dalla Rivoluzione francese all'età della Codificazione.</p>



Testi in inglese

	Italian
	<p>This course is designed to provide students with the theoretical skills and knowledge to understand the history of the legal systems in Europe from Middle Age up to the 20th century. It is geared to pick out the effects of the social, legal, economic, political, religious changes happened in the centuries and to give an insight into the links between legal science, law and jurisprudence. All students will be given chances to learn the most important events in the Italian and European legal history in order to provide a pathway into understanding of the links and breaks that mark the history of law sources, legal practice, legal science, power exercise, down the centuries.</p>
	<p>ATTENDING STUDENTS: Lectures notes will be provided during class meetings and they will also be available on the E-learning Faculty Homepage (http://elearning.unimib.it/).</p> <p>NOT ATTENDING STUDENTS: A. PADOA SCHIOPPA, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea, Il Mulino, Bologna 2016, chapters 7, 12, 18, 21, 22, 23, 27, 28 (paragraphs 1-5), 29, 30 (paragraphs 1-3), 31, 34 (paragraphs 1-2).</p>
	<p>This course aims to guide students through the history of law, from the medieval period to the Contemporary Age, in order to better understand the Present and its future developments. Students will be provided with knowledge of legal terms and categories both logical and conceptual. This course is also designed to help students understand the historical evolution of legal system, gain a critical awareness towards the law, study the past to acquire a broader understanding of the modern legal concepts, learn to know the main European schools of thoughts, adopt a comparative approach to study law.</p>
	Traditional and interactive lessons; analysis of historical sources and documents; slide show.
	Oral exam

ATTENDING STUDENTS:

Notes on the early Middle Ages; legal knowledge and law schools in the Late Middle Ages (glossators and commentators); the Legal Humanism; law sources of "Ius Commune"; notes on the doctrine of natural law; the Enlightenment; from the French Revolution to the codes

NOT ATTENDING STUDENTS:

The schools of Glossators and Commentators; the Legal Humanism; the doctrine of the Natural Law; the Enlightenment; from the French Revolution to the modern codes.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **UBERTAZZI BENEDETTA CARLA** **Matricola: 024521**
ANGELA MARIA

Anno offerta: **2017/2018**
Insegnamento: **E1401A103 - EU ANTITRUST LAW**
Corso di studio: **E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI**
Anno regolamento: **2015**
CFU: **6**
Anno corso: **3**
Periodo: **Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italian
Contenuti	<p>Il corso esamina le regole di concorrenza dell'Unione europea. In particolare le regole comprese negli artt. 101-106 del TFUE.</p> <p>Il diritto di concorrenza UE si compone di tre pilastri: a) divieto di accordi anti-concorrenziali b) divieto di abuso di posizione dominante e c) regolamentazione di acquisizioni e concentrazioni.</p> <p>Vi sono poi regole di diritto derivato a integrazione.</p> <p>La Commissione UE fa rispettare il diritto di concorrenza UE un aspetto importante è l'interrelazione tra diritto ed economia.</p> <p>Gli studenti non devono aver sostenuto necessariamente l'esame di diritto UE anche se in questo caso sono necessarie letture integrative.</p> <p>Gli studenti devono prendere parte attivamente durante il corso durante seminari e gruppi di discussione. Devono anche presentare argomenti in aula al resto del gruppo.</p>
Testi di riferimento	<p>Studenti frequentanti: materiale distribuito in classe</p> <p>Studenti non frequentanti: Alison Jones and Brenda Sufrin; EU Competition Law; Text, Cases, and Materials; Sixth Edition; 2016; OUP</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Studenti Frequentanti: Esame scritto e orale</p> <p>Studenti non frequentanti: Esame orale</p>
Programma esteso	<p>1: Introduzione al diritto di concorrenza 2: concorrenza e istituzioni UE 3: Art. 101 TFUE 4: Art. 101(1) e Art. 101(3) TFUE 5: Art. 102 TFUE 6: Art. 102 TFUE: posizione dominante</p>

7: Art. 102 TFUE: abuso
8: concorrenza ed enti pubblici: Art. 106 TFUE
9: cartelli e oligopoli
10: accordi orizzontali
11: accordi verticali
12: concorrenza e proprietà intellettuale
13: Commissione UE, autorità nazionali e concorrenza
14: Private enforcement
15: concentrazioni
16: aspetti internazionali

Studenti frequentanti:
Solo il materiale distribuito in classe



Testi in inglese

Italiano

The course examines the competition rules of the European Union; particularly the competition rules included in Articles 101-106 TFEU.

Competition law includes three "pillars":

- a) prohibition of anti-competitive agreements (the "cartel prohibition");
- b) prohibition of abuse of market power (the "abuse prohibition") and
- c) regulation of mergers and take-overs ("Merger Control").

These rules are supplemented both by other Treaty provisions as well as secondary legislation.

The European Commission enforces the competition rules. The interrelation between Law and economics is very important in this field.

Students need no former knowledge of EU Law before taking this course, but it may require some additional reading.

Students are expected to take an active part in the course since the emphasis is placed upon seminars and discussion groups rather than formal lectures. Students must also be prepared to give presentations to the rest of the group.

Attending students:
material distributed in class

Not attending students:
Alison Jones and Brenda Sufrin; EU Competition Law; Text, Cases, and Materials; Sixth Edition; 2016; OUP

Attending students:
Written and oral exam

Not attending students:
Oral exam

- 1: Introduction to competition law
- 2: The competition law and institutions of the European Union
- 3: Article 101 TFEU: the elements
- 4: The relationship between Article 101(1) and Article 101(3) TFEU
- 5: Introduction to Article 102 TFEU
- 6: Article 102 TFEU: Dominant position
- 7: Article 102 TFEU: Conduct which can be an abuse
- 8: Competition, the state, and public undertakings: Article 106 TFEU
- 9: Cartels and oligopoly
- 10: Horizontal cooperation agreements
- 11: Vertical agreements
- 12: Licensing agreements and other agreements involving intellectual

property rights

13: Public enforcement by the Commission and the national competition authorities of the antitrust provisions

14: Private enforcement

15: Mergers

16: International aspects

Attending students:

Just the material provided to the students during the lectures

Testi del Syllabus

Resp. Did.

SILVI MARCO

Matricola: 005739

Anno offerta:

2017/2018

Insegnamento:

**E1401A024 - INFORMATICA PER LE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI**

Corso di studio:

E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

Anno regolamento:

2015

CFU:

6

Anno corso:

3

Periodo:

Primo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano.

Contenuti

Nel settore dell'energia, è in atto un percorso di realizzazione di un sistema informatico (c.d. sistema informativo integrato o SII), gestito in modo centralizzato, mediante il quale i soggetti che a diverso titolo operano nei settori dell'energia elettrica e del gas naturale, potranno compiere

- mediante l'interazione con il sistema e la compilazione di pagine web
- atti giuridici rilevanti per il funzionamento dei mercati e la gestione dei contratti con i clienti finali.

Un elemento costitutivo dell'esperienza giuridica è che molto spesso l'agire giuridico avviene mediante il compimento di atti di linguaggio: categoria centrale di questa concezione del diritto è quella di atto giuridico.

Ma il compimento di atti di linguaggio costituisce anche oggetto del diritto, il quale regola le forme con le quali l'agire comunicativo, per avere rilevanza giuridica, deve essere realizzato, deve estrinsecarsi o deve esserne conservata traccia: una delle categorie di questa dimensione del diritto è quella di documento giuridico.

Atto e documento sono concetti giuridici fondamentali oggetto della teoria generale del diritto e presupposti dal diritto positivo e dalle diverse discipline che lo studiano.

Atto e documento sono stati, anch'essi, "toccati" dalle rivoluzioni che ha investito negli ultimi anni le modalità di comunicare, legata all'informatica e alle c.d. nuove tecnologie. Il SII è un caso esemplare di tale situazione.

Atto giuridico e documento informatico costituiscono l'oggetto del presente corso, che sarà trattato sotto due distinte prospettive di analisi:

- una prospettiva teorica/filosofica, che cercherà di analizzare la relazione che intercorre tra atto giuridico e documento;
- una prospettiva pratico/positiva, che tenterà di cogliere alcuni aspetti peculiari e specifici dei singoli istituti previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale in materia di documento informatico.

Il metodo seguito nell'esame dei fenomeni del diritto positivo è quello della teoria analitica del diritto nella duplice convinzione che, da un lato, l'osservazione e lo studio dei concreti istituti del diritto positivo (come il SII o le norme del CAD sul documento informatico) consenta di comprendere l'essenza dei fenomeni stessi, al fine di elaborare, in sede filosofica, concetti più adeguati per la comprensione dell'esperienza giuridica (e di testare la validità scientifica delle teorie esistenti); dall'altro lato, il ricorso ai concetti generali elaborati in sede di teoria del

diritto sia un utile strumento per la comprensione e la corretta interpretazione, in sede dogmatica, di istituti del diritto positivo, soprattutto per quei settori - come il diritto delle nuove tecnologie - di "emersione" relativamente recente.

Il corso pertanto sarà diviso in due parti: la prima, più filosofica, dedicata alla teoria dell'atto e del documento giuridico; la seconda, più giuridico/dogmatica, dedicata invece all'analisi dei principali istituti del CAD sul documento informatico.

Testi di riferimento

Marco Q. Silvi, Atto giuridico e documento informatico. Forma orale, forma scritta, forma informatica. Milano, Ledizioni, 2014.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.



Testi in inglese

Italian.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

SILVI MARCO

Matricola: 005739

Anno offerta:

2017/2018

Insegnamento:

**E1401A024 - INFORMATICA PER LE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI**

Corso di studio:

E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

Anno regolamento:

2015

CFU:

6

Anno corso:

3

Periodo:

Primo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano.

Contenuti

Nel settore dell'energia, è in atto un percorso di realizzazione di un sistema informatico (c.d. sistema informativo integrato o SII), gestito in modo centralizzato, mediante il quale i soggetti che a diverso titolo operano nei settori dell'energia elettrica e del gas naturale, potranno compiere

- mediante l'interazione con il sistema e la compilazione di pagine web
- atti giuridici rilevanti per il funzionamento dei mercati e la gestione dei contratti con i clienti finali.

Un elemento costitutivo dell'esperienza giuridica è che molto spesso l'agire giuridico avviene mediante il compimento di atti di linguaggio: categoria centrale di questa concezione del diritto è quella di atto giuridico.

Ma il compimento di atti di linguaggio costituisce anche oggetto del diritto, il quale regola le forme con le quali l'agire comunicativo, per avere rilevanza giuridica, deve essere realizzato, deve estrinsecarsi o deve esserne conservata traccia: una delle categorie di questa dimensione del diritto è quella di documento giuridico.

Atto e documento sono concetti giuridici fondamentali oggetto della teoria generale del diritto e presupposti dal diritto positivo e dalle diverse discipline che lo studiano.

Atto e documento sono stati, anch'essi, "toccati" dalle rivoluzioni che ha investito negli ultimi anni le modalità di comunicare, legata all'informatica e alle c.d. nuove tecnologie. Il SII è un caso esemplare di tale situazione.

Atto giuridico e documento informatico costituiscono l'oggetto del presente corso, che sarà trattato sotto due distinte prospettive di analisi:

- una prospettiva teorica/filosofica, che cercherà di analizzare la relazione che intercorre tra atto giuridico e documento;
- una prospettiva pratico/positiva, che tenterà di cogliere alcuni aspetti peculiari e specifici dei singoli istituti previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale in materia di documento informatico.

Il metodo seguito nell'esame dei fenomeni del diritto positivo è quello della teoria analitica del diritto nella duplice convinzione che, da un lato, l'osservazione e lo studio dei concreti istituti del diritto positivo (come il SII o le norme del CAD sul documento informatico) consenta di comprendere l'essenza dei fenomeni stessi, al fine di elaborare, in sede filosofica, concetti più adeguati per la comprensione dell'esperienza giuridica (e di testare la validità scientifica delle teorie esistenti); dall'altro lato, il ricorso ai concetti generali elaborati in sede di teoria del

diritto sia un utile strumento per la comprensione e la corretta interpretazione, in sede dogmatica, di istituti del diritto positivo, soprattutto per quei settori - come il diritto delle nuove tecnologie - di "emersione" relativamente recente.

Il corso pertanto sarà diviso in due parti: la prima, più filosofica, dedicata alla teoria dell'atto e del documento giuridico; la seconda, più giuridico/dogmatica, dedicata invece all'analisi dei principali istituti del CAD sul documento informatico.

Testi di riferimento

Marco Q. Silvi, Atto giuridico e documento informatico. Forma orale, forma scritta, forma informatica. Milano, Ledizioni, 2014.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.



Testi in inglese

Italian.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

SILVI MARCO

Matricola: 005739

Anno offerta:

2017/2018

Insegnamento:

**E1401A024 - INFORMATICA PER LE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI**

Corso di studio:

E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

Anno regolamento:

2015

CFU:

6

Anno corso:

3

Periodo:

Primo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano.

Contenuti

Nel settore dell'energia, è in atto un percorso di realizzazione di un sistema informatico (c.d. sistema informativo integrato o SII), gestito in modo centralizzato, mediante il quale i soggetti che a diverso titolo operano nei settori dell'energia elettrica e del gas naturale, potranno compiere

- mediante l'interazione con il sistema e la compilazione di pagine web
- atti giuridici rilevanti per il funzionamento dei mercati e la gestione dei contratti con i clienti finali.

Un elemento costitutivo dell'esperienza giuridica è che molto spesso l'agire giuridico avviene mediante il compimento di atti di linguaggio: categoria centrale di questa concezione del diritto è quella di atto giuridico.

Ma il compimento di atti di linguaggio costituisce anche oggetto del diritto, il quale regola le forme con le quali l'agire comunicativo, per avere rilevanza giuridica, deve essere realizzato, deve estrinsecarsi o deve esserne conservata traccia: una delle categorie di questa dimensione del diritto è quella di documento giuridico.

Atto e documento sono concetti giuridici fondamentali oggetto della teoria generale del diritto e presupposti dal diritto positivo e dalle diverse discipline che lo studiano.

Atto e documento sono stati, anch'essi, "toccati" dalle rivoluzioni che ha investito negli ultimi anni le modalità di comunicare, legata all'informatica e alle c.d. nuove tecnologie. Il SII è un caso esemplare di tale situazione.

Atto giuridico e documento informatico costituiscono l'oggetto del presente corso, che sarà trattato sotto due distinte prospettive di analisi:

- una prospettiva teorica/filosofica, che cercherà di analizzare la relazione che intercorre tra atto giuridico e documento;
- una prospettiva pratico/positiva, che tenterà di cogliere alcuni aspetti peculiari e specifici dei singoli istituti previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale in materia di documento informatico.

Il metodo seguito nell'esame dei fenomeni del diritto positivo è quello della teoria analitica del diritto nella duplice convinzione che, da un lato, l'osservazione e lo studio dei concreti istituti del diritto positivo (come il SII o le norme del CAD sul documento informatico) consenta di comprendere l'essenza dei fenomeni stessi, al fine di elaborare, in sede filosofica, concetti più adeguati per la comprensione dell'esperienza giuridica (e di testare la validità scientifica delle teorie esistenti); dall'altro lato, il ricorso ai concetti generali elaborati in sede di teoria del

diritto sia un utile strumento per la comprensione e la corretta interpretazione, in sede dogmatica, di istituti del diritto positivo, soprattutto per quei settori - come il diritto delle nuove tecnologie - di "emersione" relativamente recente.

Il corso pertanto sarà diviso in due parti: la prima, più filosofica, dedicata alla teoria dell'atto e del documento giuridico; la seconda, più giuridico/dogmatica, dedicata invece all'analisi dei principali istituti del CAD sul documento informatico.

Testi di riferimento

Marco Q. Silvi, Atto giuridico e documento informatico. Forma orale, forma scritta, forma informatica. Milano, Ledizioni, 2014.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.



Testi in inglese

Italian.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

FERRARI MARIANGELA

Matricola: 001001

Anno offerta:

2017/2018

Insegnamento:

E1401A078 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Corso di studio:

E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

Anno regolamento:

2017

CFU:

9

Anno corso:

1

Periodo:

Secondo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano.

Contenuti

Il corso si propone di raggiungere diversi obiettivi con i frequentanti fra i quali :

la capacità di reperire, esaminare e comprendere le fonti giuridiche rilevanti nella materia, nonché l'acquisizione dell'abilità per gli studenti, posti di fronte ad una problematica concreta, di raccogliere, analizzare e selezionare i dati utili, individuare le fonti normative pertinenti al caso, proporre soluzioni idonee.

Gli studenti dovranno, al termine del corso, saper comunicare in forma orale informazioni, idee, problemi e soluzioni nello specifico campo del diritto.

Le attività proposte si articoleranno in lezioni frontali e esercitazioni su casi giurisprudenziali.

Testi di riferimento

I testi consigliati:

AA.VV. Lineamenti di diritto privato, Torino, Giappichelli, 2013 o ultima ed. disponibile per le parti corrispondenti agli argomenti in esame; in alternativa

GIOVANNI IORIO, Corso di diritto privato, Torino, 2014 per le parti e gli argomenti come indicati nel presente programma;

un qualsiasi Codice Civile di edizione dell'anno in corso.

E' possibile utilizzare un manuale diverso da quello consigliato purchè preventivamente concordato con il docente.

Studenti Frequentanti

FERRARI-BAILO LEUCARI-RESTUCCIA, Casi e materiali, DIRITTO PRIVATO, 2010, in cui scegliere 5 casi a piacere dello studente

Studenti non frequentanti

FERRARI-BAILO LEUCARI-RESTUCCIA, Casi e materiali, DIRITTO PRIVATO, 2010.

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente dovrà sapersi orientare nell'interpretazione delle principali norme del codice civile e leggi collegate. Dovrà altresì essere in grado di studiare una pronuncia giurisprudenziale e trarne i relativi principi di diritto.

Durante il corso si tratteranno alcuni casi giurisprudenziali anche al fine di sviluppare le capacità degli studenti di affrontare problemi non noti a priori contestualizzando abilità e competenze già acquisite come saper leggere e discutere un testo mai visto prima esercitando su di esso un pensiero critico; risolvere problemi nuovi; comunicare oralmente.

Metodi didattici	Lezioni frontali e prova orale.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova Orale
Programma esteso	<p>In relazione al PROGRAMMA D'ESAME, gli argomenti indicati sono materia d'esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diritto privato/diritto pubblico - diritti soggettivi/potestativi interessi legittimi - persone fisiche e giuridiche - associazioni, fondazioni e comitati - diritti reali assoluti (proprietà e minori)- azioni a tutela della proprietà - possesso e detenzione - azioni a tutela del possesso. - diritti relativi: obbligazioni in generale - contratto in generale - principali contratti tipici ed atipici - forme di garanzia personale e patrimoniale - responsabilità civile - cenni su pubblicità (trascrizione) - prescrizione e decadenza. <p>Studenti frequentanti Il programma d'esame prevede lo studio di 5 casi giurisprudenziali scelti a piacere dallo studente nel testo casi e materiali di diritto privato indicato nella bibliografia.</p>



Testi in inglese

	Italian.
	<p>Private law governs private relations, interest with reference day-to-day life relationships. The course intends to define fundamental institutions included in Codice Civile, primary source of private law, and in principal related statutes, as well as to explain ways to apply and to interpret statutes used by doctrine and jurisprudence.</p> <p>The course aims to achieve several objectives with the students including:</p> <p>the ability to find, examine and understand the relevant legal sources in private law; the acquisition of the ability for students, faced with a concrete problem, to collect, analyze and select the data, identify the sources of legislation relevant to necessary, propose suitable solutions. Students should, at the end of the course, knowing how to communicate in oral information, ideas, problems and solutions in the specific private law.</p> <p>The proposed activities will be divided into lectures and tutorials on cases and practice.</p>
	<p>The recommended texts are:</p> <p>AA. VV., Lineamenti di diritto privato, Torino, Giappichelli, 2013 or latest edition available;</p> <p>or</p> <p>GIOVANNI IORIO, Corso di diritto privato, Torino, 2014 per le parti e gli argomenti come indicati nel presente programma;</p> <p>and</p> <p>the most recent edition of the Civil Code.</p> <p>It is possible to use a different book than the manuals recommended previously agreed with the teacher.</p> <p>FERRARI-BAILO LEUCARI-RESTUCCIA, Casi e materiali, DIRITTO PRIVATO, 2010, where the attendant students can chose five law cases for the exam.</p>

Not attending students
FERRARI-BAILO LEUCARI-RESTUCCIA, Casi e materiali, DIRITTO PRIVATO, 2010.

At the end of the course students are supposed to understand the main aspects of the Civil Code and connected rules, and they will be able to study a jurisprudential judgement and get from it the connected law principles.

During the course, some jurisprudential cases will be analyzed in order to develop the students' ability to solve a priori unknown problems by contextualizing already acquired skills and competencies such as being able to read and discuss a text never seen before by exercising critical thinking about it; Solving new problems; Communicate orally.

The course will take place through lectures. The evaluation will be through an oral exam.

Oral Exam

In relation to the program, topics to be discussed in class and during the examination are:

- private and public law: differences
- rights and interest
- natural persons and legal
- associations, foundations and committees
- observations about absolute property rights (property and minor right) - actions to protect property - ownership and possession - actions to protect the possession.
- rights relating to: general obligations
- agreement in general
- contracts typical and atypical
- forms of security for persons and property liability
- transcription
- prescription and similar

Attending students

The program include the study of 5 cases choices to the attendant students in the book "cases and materials" you find in the bibliography.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SARACENO MARGHERITA	Matricola: 002690
Anno offerta:	2017/2018	
Insegnamento:	E1401A082 - POLITICA ECONOMICA	
Corso di studio:	E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Anno corso:	3	
Periodo:	Primo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	Il corso di Politica Economica ha ad oggetto l'analisi microeconomica e le relative implicazioni di policy dell'intervento pubblico normativo e regolatorio su singoli mercati. In particolare il corso si concentra sugli strumenti e le teorie proprie dell'analisi economica del diritto con specifico riferimento all'analisi dei diritti di proprietà, dei regimi di responsabilità e di repressione degli illeciti, del contenzioso, e delle problematiche contrattuali, d'impresa e dei mercati finanziari.
Testi di riferimento	Franzoni, L.A., Marchesi, D. (2006) "Economia e politica economica del diritto" il Mulino. Materiali resi disponibili dal docente.
Obiettivi formativi	Fornire agli studenti principi e metodologie propri dell'analisi economica del diritto. Applicare strumenti analitici ad alcune specifiche aree del diritto.
Prerequisiti	Formalmente nessuno. È consigliato aver superato l'esame di Scienze delle finanze. Si danno per scontate conoscenze algebriche e geometriche di base (quattro operazioni, piano cartesiano e rappresentazioni di semplici funzioni sul piano, calcolo di aree di poligoni elementari e comprensione di semplici grafici).
Metodi didattici	Lezioni frontali, casi, esercitazioni.
Altre informazioni	Ulteriore materiale didattico sarà reso disponibili sulla pagina dell'insegnamento.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova scritta. I frequentanti (70% del corso, 30 ore) hanno la possibilità di svolgere l'esame in due parti, secondo modalità che verranno comunicate durante il corso.
Programma esteso	<ul style="list-style-type: none">• Mercati, efficienza, economia e politica economica del diritto.• Teorie economiche della proprietà e proprietà intellettuale.• Analisi economica della responsabilità civile e della repressione degli illeciti.• Il contenzioso e l'enforcement efficiente.

- I contratti e l'impresa
- Diritto e finanza



Testi in inglese

	Italian.
	The course focuses on the microeconomic analysis of law and the related policy implications of regulation. In particular, the course is devoted to provide tools and principles of law and economics of property rights, liability, crime deterrence, and litigation. Finally, the economic analysis is applied to issues related to the contract theory, the theory of the firm and to financial market regulation.
	Franzoni, L.A., Marchesi, D. (2006) "Economia e politica economica del diritto" il Mulino. Further reading materials provided by the teacher.
	Providing the students with principles and methods of the economic analysis of law and regulation. Applying analytical tools to specific areas of law.
	Formally, none. It is strongly advised to pass "Scienze delle finanze" before attending the course. Basics of algebra and geometry are required (four operations, representation of simple functions on the plane, calculus of area of basic polygons, understanding of graphs).
	Lectures, tutorials, case study.
	Further information will be provided on the web page of the course.
	Written exam. For attenders (70% of the course, 30 hours), the exam can be split in two tests. Details will be provided during the course.
	<ul style="list-style-type: none"> • Markets, efficiency, economics and political economy of law. • Economics of property rights and intellectual property. • Economics of tort law and crime. • Litigation and optimal enforcement. • Contract theory and the theory of the firm. • Law and finance.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

SARACENO MARGHERITA

Matricola: 002690

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **E1401A082 - POLITICA ECONOMICA**

Corso di studio: **E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **6**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	Il corso di Politica Economica ha ad oggetto l'analisi microeconomica e le relative implicazioni di policy dell'intervento pubblico normativo e regolatorio su singoli mercati. In particolare il corso si concentra sugli strumenti e le teorie proprie dell'analisi economica del diritto con specifico riferimento all'analisi dei diritti di proprietà, dei regimi di responsabilità e di repressione degli illeciti, del contenzioso, e delle problematiche contrattuali, d'impresa e dei mercati finanziari.
Testi di riferimento	Franzoni, L.A., Marchesi, D. (2006) "Economia e politica economica del diritto" il Mulino. Materiali resi disponibili dal docente.
Obiettivi formativi	Fornire agli studenti principi e metodologie propri dell'analisi economica del diritto. Applicare strumenti analitici ad alcune specifiche aree del diritto.
Prerequisiti	Formalmente nessuno. È consigliato aver superato l'esame di Scienze delle finanze. Si danno per scontate conoscenze algebriche e geometriche di base (quattro operazioni, piano cartesiano e rappresentazioni di semplici funzioni sul piano, calcolo di aree di poligoni elementari e comprensione di semplici grafici).
Metodi didattici	Lezioni frontali, casi, esercitazioni.
Altre informazioni	Ulteriore materiale didattico sarà reso disponibili sulla pagina dell'insegnamento.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova scritta. I frequentanti (70% del corso, 30 ore) hanno la possibilità di svolgere l'esame in due parti, secondo modalità che verranno comunicate durante il corso.
Programma esteso	<ul style="list-style-type: none">• Mercati, efficienza, economia e politica economica del diritto.• Teorie economiche della proprietà e proprietà intellettuale.• Analisi economica della responsabilità civile e della repressione degli illeciti.• Il contenzioso e l'enforcement efficiente.

- I contratti e l'impresa
- Diritto e finanza



Testi in inglese

	Italian.
	The course focuses on the microeconomic analysis of law and the related policy implications of regulation. In particular, the course is devoted to provide tools and principles of law and economics of property rights, liability, crime deterrence, and litigation. Finally, the economic analysis is applied to issues related to the contract theory, the theory of the firm and to financial market regulation.
	Franzoni, L.A., Marchesi, D. (2006) "Economia e politica economica del diritto" il Mulino. Further reading materials provided by the teacher.
	Providing the students with principles and methods of the economic analysis of law and regulation. Applying analytical tools to specific areas of law.
	Formally, none. It is strongly advised to pass "Scienze delle finanze" before attending the course. Basics of algebra and geometry are required (four operations, representation of simple functions on the plane, calculus of area of basic polygons, understanding of graphs).
	Lectures, tutorials, case study.
	Further information will be provided on the web page of the course.
	Written exam. For attenders (70% of the course, 30 hours), the exam can be split in two tests. Details will be provided during the course.
	<ul style="list-style-type: none"> • Markets, efficiency, economics and political economy of law. • Economics of property rights and intellectual property. • Economics of tort law and crime. • Litigation and optimal enforcement. • Contract theory and the theory of the firm. • Law and finance.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	LIBERATI CATERINA	Matricola: 002552
Anno offerta:	2017/2018	
Insegnamento:	E1401A014 - STATISTICA ECONOMICA	
Corso di studio:	E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI	
Anno regolamento:	2016	
CFU:	6	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	Il corso illustra concetti, definizioni, classificazioni e strumenti tipici dell'analisi statistica dei fenomeni economici. Pertanto, verranno introdotti i metodi di sintesi, visualizzazione e interpretazione dei dati qualitativi / quantitativi. Un particolare focus sarà riservato allo studio dell'andamento nel tempo degli aggregati monetari.
Testi di riferimento	Fulvia Mecatti, Statistica di base (2010) McGraw-Hill Predetti A. (2006) I numeri indici. Teoria e pratica dei confronti dei confronti spaziali e temporali.
Obiettivi formativi	Il corso ha l'obiettivo l'introduzione degli elementi fondamentali della statistica applicata all'analisi economica. Al termine del corso lo studente è in grado di interpretare autonomamente i dati pubblicati delle principali fonti d'informazione ufficiale (come Istat).
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercizi svolti in classe
Modalità di verifica dell'apprendimento	Scritto e orale
Programma esteso	La statistica nella realtà (economica). Tipi di dati. Distribuzioni di frequenza. Rappresentazioni grafiche. Le misure di tendenza centrale e di diversità. La concentrazione statistica. I rapporti statistici. L'analisi bivariata: la correlazione e la regressione lineare. Le fonti ufficiali della statistica economica. I numeri indice. Il confronto degli aggregati monetari nel tempo.



Testi in inglese

	Italian.
	The course illustrates concepts, definitions, classifications and tools typical of the statistical analysis of economic phenomena. Therefore, methods of synthesis, visualization and interpretation of qualitative / quantitative data will be introduced. Specific focus will be given to the study of monetary aggregates in time.
	Fulvia Mecatti, Statistica di base (2010) McGraw-Hill Predetti A. (2006) I numeri indici. Teoria e pratica dei confronti dei confronti spaziali e temporali.
	The course aims at introducing the basic elements of statistics applied to economic analysis. At the end of the course, the student is able to interpret, independently, the main indicators of official statistics.
	none
	Lectures and exercises done in class
	Written and oral exam.
	Statistics in reality (economic). Types of data. Frequency distributions. Graphic representations. Central trend and diversity measures. The statistical concentration. Statistical reports. Bivariate analysis: correlation and linear regression. The official sources of economic statistics. Index numbers. Comparison of monetary aggregates over time.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

FORNI LORENA

Matricola: 002630

Anno offerta:

2017/2018

Insegnamento:

E1401A084 - TEORIA GENERALE E METODI DEL DIRITTO

Corso di studio:

E1401A - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

Anno regolamento:

2017

CFU:

9

Anno corso:

1

Periodo:

Secondo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Il corso verterà sui principali concetti-chiave utilizzati nella prospettiva della teoria del diritto di orientamento giuspositivistico e analitico-linguistico. Nel corso sarà rivolta attenzione alle caratteristiche proprie della prescrittività giuridica, nel più ampio quadro del fenomeno della normatività. Saranno quindi esaminate le caratteristiche dei sistemi normativi, con riferimento alle peculiarità e ai problemi connessi agli ordinamenti giuridici. Oggetto di specifici approfondimenti saranno nozioni fondamentali nella formazione dei giuristi, come, ad esempio, le nozioni di "diritto", "norma", "ordinamento", "illecito", "sanzione", "obbligo giuridico", "diritto soggettivo". Particolare attenzione sarà infine dedicata all'analisi delle principali operazioni dei giuristi, come l'interpretazione e l'argomentazione, senza tralasciare i modelli di ragionamento, importanti sia in sede di elaborazione teorica, sia nelle prassi del diritto.

Il corso sarà integrato da incontri e seminari rispetto ai quali verranno fornite specifiche indicazioni durante lo svolgimento del corso stesso.

Testi di riferimento

STUDENTI FREQUENTANTI:

N. BOBBIO, Teoria generale del diritto, Giappichelli, Torino, 1993

STUDENTI NON FREQUENTANTI:

L'esame dovrà essere preparato sui seguenti testi:

1. N. BOBBIO, Teoria generale del diritto, Giappichelli, Torino, 1993

2. C.S. NINO, Introduzione all'analisi del diritto, Giappichelli, Torino 1996, (limitatamente ai capitoli n. 2, 4, 5, esercizi esclusi).

Obiettivi formativi

Conoscere le teorie sul diritto,

Conoscere le teorie del diritto;

Imparare a ragionare e a riflettere su termini, significati e funzioni proprie del linguaggio giuridico

Imparare ad usare gli strumenti linguistici, logici ed analitici appropriati per definire, interpretare e usare consapevolmente le principali nozioni dei giuristi;

Conoscere e analizzare i caratteri e i problemi dell'ordinamento;

Imparare ad argomentare e a giustificare le scelte compiute nel campo del diritto e, auspicabilmente, in ogni contesto pratico

Prerequisiti	<p>To know theories of law To know different orientations in legal theories To learn and to think critically about terms, meanings and functions of legal language To define and to interpret the most important legal concepts by linguistic, logic and analytic tools To know and to analyse main issues in the legal system To learn argumentation and justification about choices made in the field of law and, hopefully, in any practical context</p>
Metodi didattici	<p>Il corso sarà erogato attraverso lezioni frontali, presentazioni pratiche, partecipazioni a discussioni in aula e seminari. A tale proposito, si utilizzerà: Analisi e studio delle principali teorie sul e del diritto; Analisi delle principali nozioni del mondo dei giuristi; Analisi del linguaggio e del linguaggio giuridico; Definizione e ridefinizione di nozioni, enunciati, e teorie del diritto Approccio critico delle teorie presenti nel dibattito contemporaneo Interpretazione ed argomentazione dei ragionamenti nel mondo del diritto.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Prova orale.</p>
Programma esteso	<p>STUDENTI FREQUENTANTI: L'esame avrà ad oggetto i contenuti del corso, una serie di letture indicate dalla docente durante le lezioni e il seguente testo N. BOBBIO, Teoria generale del diritto, Giappichelli, Torino, 1993</p> <p>STUDENTI NON FREQUENTANTI: L'esame dovrà essere preparato sui seguenti testi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. N. BOBBIO, Teoria generale del diritto, Giappichelli, Torino, 1993 2. C.S. NINO, Introduzione all'analisi del diritto, Giappichelli, Torino 1996, (limitatamente ai capitoli n. 2, 4, 5, esercizi esclusi).



Testi in inglese

	<p>Italian</p>
	<p>The course will focus on the most important key concepts of law elaborated by legal philosophers from the point of view of analytical linguistic legal positivism. Within the broader framework of normativity, the focus will be on the characteristics of legal prescriptive. Moreover, the course will take into account regulatory systems referring to the characteristics and problems of the legal systems. The course will also delve into fundamental concepts such as, for example, "law", "rule", "legal system", "illicit", "sanction", "legal obligation", "right". Especially the course will pay attention to the analysis of the main tasks and operations performed by jurists and lawyers, such as interpretation and argumentation, not forgetting reasoning patterns, important in the theory and practice of law. The course will be complemented by workshops on selected topics determined at the beginning of the course.</p>
	<p>ATTENDING STUDENTS: N. BOBBIO, Teoria generale del diritto, Giappichelli, Torino, 1993</p> <p>NOT ATTENDING STUDENTS: 1. N. BOBBIO, Teoria generale del diritto, Giappichelli, Torino, 1993 2. C.S. NINO, Introduzione all'analisi del diritto, Giappichelli, Torino 1996, 1996 (only chapters n. 2, 4, 5, excluded exercises).</p>

To know theories of law
To know different orientations in legal theories
To learn and to think critically about terms, meanings and functions of legal language
To define and to interpret the most important legal concepts by linguistic, logic and analytic tools
To know and to analyse main issues in the legal system
To learn argumentation and justification about choices made in the field of law and, hopefully, in any practical context

Fluent in Italian, basic legal knowledge acquired during secondary school and implemented in the I semester of the first year (Bachelor's degree - Three years)

The course will be taught through lectures, practical presentation, class participation and seminars.
In this regard, shall be used:
Analysis and study of the main legal theories
Analysis of the most important legal concepts
Language analysis and analysis of legal language, specifically
Definition and re-definition of concepts, assertions and legal theories
Critical approach to contemporary legal theories
Critical study of law; interpretation and arguments used by jurists.

Oral exam.

ATTENDING STUDENTS:

The exam will be based on 1) the topics discussed during the course, 2) recommended readings, 3) the following book:

1. N. BOBBIO, Teoria generale del diritto, Giappichelli, Torino, 1993

SYLLABUS FOR NOT ATTENDING STUDENTS

The exam must be prepared on the following books:

1. N. BOBBIO, Teoria generale del diritto, Giappichelli, Torino, 1993
2. C.S. NINO, Introduzione all'analisi del diritto, Giappichelli, Torino 1996, 1996 (only chapters n. 2, 4, 5, excluded exercises).